



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
Nome del corso in italiano	Servizio sociale (<i>IdSua:1568408</i>)
Nome del corso in inglese	Social Work
Classe	L-39 - Servizio sociale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://class.unich.it/visualizza.php?type=gruppo&id=4001
Tasse	https://www.unich.it/didattica/iscrizioni
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	VERALDI Roberto
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Economia aziendale

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	DI FRANCESCO	Gabriele	SPS/07	PA	1	Base/Caratterizzante
2.	DI PROFIO	Luana	M-PED/01	RU	.5	Base
3.	GIANCRISTOFARO	Lia	M-DEA/01	PA	.5	Base
4.	GIUSTI	Maria Teresa	M-STO/04	PA	.5	Base

5.	MARRONI	Aldo	M-FIL/04	PA	1	Affine
6.	PASOTTI	Camillo Stefano	SPS/07	RU	.5	Base/Caratterizzante
7.	RICCIUTI	Stefano	SPS/07	RU	1	Base/Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	LUFINO FRANCESCO lufino.francesco@virgilio.it
Gruppo di gestione AQ	VINCENZO CORSI CAMILLO STEFANO PASOTTI ROBERTO VERALDI
Tutor	Camillo Stefano PASOTTI



Il Corso di Studio in breve

26/04/2021

Attraverso conoscenze, competenze e abilità specifiche, il corso forma alle professioni della relazione d'aiuto che rilevano e trattano situazioni di disagio di persone, gruppi, comunità, promuovono il benessere progettando, programmando e realizzando interventi e servizi integrati.

I saperi disciplinari riguardano l'ambito sociologico, antropologico e storico, pedagogico e psicologico, giuridico ed economico, medico, nonché l'organizzazione dei servizi sociali nei termini di principi, modelli, tecniche e strumenti di intervento sociale.

L'approccio del corso di studi prepara alla professione di assistente sociale e di tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

02/02/2017

Il tavolo di consultazione si è svolto il giorno 10 ottobre 2016 alle ore 16,30 nell'aula "Pallini" della Palazzina di Lettere dell'Università "G. d'Annunzio" ed era così composto:

- Prof. Gabriele Di Francesco (Presidente CdS in Servizio Sociale (L-39));
- Prof. Franco Blezza (Presidente CdS in Politiche e Management per il Welfare (LM-87));
- Proff. Vincenzo Corsi, Maria Teresa Giusti, Stefano Pasotti, Francesco Ferzetti;
- La vice-presidente dell'Ordine regionale degli Assistenti Sociali; la tesoriere dell'Ordine degli Assistenti Sociali; il segretario del SUNAS (Sindacato Unitario Nazionale Assistenti Sociali); l'Assistente Sociale del Comune di Chieti; un rappresentante della libera professione nel campo degli Assistenti Sociali; i rappresentanti degli studenti in seno agli organi di governo dei CdS e componenti della "Commissione Paritetica".

Nel corso della riunione, in un clima sereno ed estremamente collaborativo, sono stati esaminati diversi temi relativi alle caratteristiche del lavoro e delle competenze necessarie dell'Assistente Sociale e del parallelo percorso di formazione. I Presidenti dei CdS hanno sottolineato come sia sempre più difficoltoso rintracciare sedi adeguate e disponibili per l'effettuazione dei tirocini, data anche la contrazione delle opportunità occupazionali, in genere, e del settore sociale in particolare, negli ultimi anni. I partecipanti al tavolo di consultazione hanno recepito le criticità evidenziate dai Presidenti auspicando la necessità di inserire tirocini indiretti, che possano in parte ovviare ai bisogni formativi degli studenti, ed esprimono l'apprezzamento per i corsi di tirocinio indiretto già attivati e funzionanti presso il corso di studi. Il tavolo, inoltre, esprime l'auspicio che tali tipologie di tirocini vengano intensificati per una migliore preparazione.

Per quanto riguarda i problemi formativi, l'inserimento di nuovi SSD, tra le discipline affini ed integrative, viene valutato positivamente per la possibilità di colmare eventuali lacune e dotare così gli studenti di strumenti adeguati per l'assunzione dei compiti propri della professione.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

05/03/2021

Si sono effettuati vari incontri informali con esponenti del mondo del lavoro e del sindacato.

Si è svolto in data 11 novembre 2015 un incontro con la presidente, la vice-presidente e alcune componenti del Consiglio Regionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali d'Abruzzo.

In tale occasione si sono riaffermati gli obiettivi e le finalità del Corso soffermandosi in particolare sugli sbocchi

occupazionali e ribadendo concordemente come il laureato in Servizio Sociale può trovare inserimento lavorativo nelle amministrazioni pubbliche, nelle aziende private e nelle civil society organization in ruoli di:

- autonomia tecnico professionale in tutte le fasi dell'intervento sociale per la prevenzione, il sostegno e il recupero di persone, famiglie, gruppi e comunità in situazioni di bisogno e di disagio;
- autonomia tecnico professionale in tutte le fasi dell'intervento sociale di counseling;
- autonomia tecnico-professionale in tutte le fasi di intervento e mediazione sociale.

Si è svolto il 10.10.2016, un incontro/tavolo di consultazione tra i docenti, la v.presidente e la tesoriera dell'Ordine regionale degli Assistenti Sociali; il segretario del SUNAS (Sindacato Unitario Nazionale Assistenti Sociali); l'A.S. del Comune di Chieti; un libero professionista Assistente Sociale; i rappresentanti degli studenti negli Organi di Governo del CdS ed i componenti della Commissione Paritetica.

In tale incontro si sono riaffermate le valutazioni positive circa il corso di studi triennale e i profili professionali dell'Assistente Sociale.

Il giorno 27 novembre 2017 alle ore 16,30 nell'aula Magna di Scienze Sociali dell'Università 'G. d'Annunzio', su invito del presidente del Corso, si è riunito il tavolo di consultazione per la verifica delle competenze, degli sbocchi occupazionali e professionali dei laureati del CdS in Servizio Sociale (L-39).

Le organizzazioni e i soggetti consultati sono stati i seguenti:

- il Presidente del CdS in Servizio Sociale; il Presidente del CdS M in Politiche e Management per il Welfare; la responsabile dell'orientamento nonché componente della Commissione Paritetica; il tutor del Corso di Studio; il tutor del Corso di Studio; la Presidente dell'Ordine regionale degli Assistenti Sociali d'Abruzzo; un Assistente Sociale del Ministero della Giustizia; un Assistente Sociale del Comune di Chieti; un Assistente Sociale degli Ambiti Sociali Territoriali; due Assistenti Sociali libero professionisti; il Presidente delle ASP di Pescara e de L'Aquila; il Direttore dell'ASP di Pescara; il rappresentante degli studenti.

Nel corso della consultazione sono stati esaminati diversi temi relativi alle competenze richieste all'Assistente Sociale nei contesti entro cui si trova ad operare, esaminando caratteristiche del lavoro e relative competenze. L'analisi è stata effettuata tenendo conto dell'offerta formativa, del contestuale percorso curriculare e degli esiti occupazionali.

I componenti il tavolo di consultazione hanno espresso ampio apprezzamento

- per gli esiti occupazionali dei laureati in Servizio Sociale;
- per le opportunità professionali offerte dal corso di studio;
- in merito alla corrispondenza dell'offerta formativa con le esigenze del mercato del lavoro;
- dei relativi insegnamenti impartiti;
- e dell'esperienza di tirocinio curriculare con le competenze richieste dal mercato del lavoro per il profilo professionale dell'Assistente Sociale.

Si è ribadito inoltre il ruolo formativo svolto dai tirocini, nelle diverse esperienze operative in cui si articola la professione, fondamentali ai fini del completamento del percorso universitario.

Considerata la valutazione positiva del percorso formativo e degli insegnamenti impartiti dal Corso di Studio in Servizio Sociale, nonché i buoni esiti occupazionali di tale laureato, il tavolo di consultazione non ha rilevato necessità di cambiamenti nell'offerta formativa.

Il Tavolo di consultazione delle organizzazioni rappresentative della produzione di servizi e delle professioni per la verifica delle competenze, degli sbocchi occupazionali e professionali dei laureati del Corso di Studio in Servizio Sociale (L-39) si è riunito il giorno 18 febbraio 2019 alle ore 16.30 nell'Aula 4 del Polo didattico di Lettere dell'Università degli Studi 'G. d'Annunzio' in Chieti.

Al tavolo hanno presenziato vari assistenti sociali, in rappresentanza di enti e organizzazioni. Oltre ai presidenti dei Corsi di Studio in Servizio Sociale e magistrale in Politiche e management per il welfare sono stati presenti la Presidente e la Segretaria dell'Ordine Regionale degli Assistenti Sociali d'Abruzzo; il presidente delle ASP Aziende Servizi alla Persona di Pescara e L'Aquila; il dirigente del Dipartimento Salute Mentale della ASL2 Chieti-Vasto; l'Assistente sociale specialista del Comune di Chieti; un'Assistente Sociale libera professionista; l'assistente sociale della sede INAIL di Chieti-Pescara; la Coordinatrice dell'Ambito Sociale 14 Regione Abruzzo; l'Assistente Sociale Specialista dei Servizi consultoriali presso la ASL Teramo; i tre rappresentanti degli Studenti del CdS in Servizio Sociale.

Viene in primo luogo presentata ai componenti del Tavolo di consultazione l'offerta formativa per l'a.a. 2019-2020 precisando che non si sono effettuate modifiche delle discipline impartite, che risultano coerenti in termini di competenze acquisite dagli studenti e gli sbocchi occupazionali e professionali dei laureati.

A questo riguardo si fa riferimento anche ai recenti (aprile 2018) dati AlmaLaurea secondo cui i laureati esprimono opinioni molto positive con riferimento al percorso formativo seguito. Tutti i componenti del Tavolo di consultazione concordano sugli ottimi risultati occupazionali e sugli sbocchi professionali del laureato in Servizio Sociale, sulla validità del percorso formativo e sulle competenze trasmesse nelle discipline previste nel piano di studi.

Si fa peraltro osservare da più parti come nel mercato del lavoro la richiesta delle figure professionali di Assistente Sociale è sempre piuttosto elevata, benché non sempre retribuita in modo adeguato. E' comunque una realtà professionale in crescita. I laureati in Servizio Sociale occupati fanno nel loro lavoro un utilizzo elevato delle competenze professionali acquisite nel percorso formativo a conferma anche della coerenza tra l'offerta formativa del CdS in questione e la domanda di lavoro professionale sul mercato del lavoro. I componenti del Tavolo concordano con tale lettura e non segnalano criticità.

Si fa rimarcare anche l'importanza del Codice Deontologico del tirocinio e dei metodi di lavoro che l'Assistente Sociale deve avere sempre presenti nell'espletare le proprie attività professionali. Codice, tirocini e metodi trovano ampio spazio tra gli insegnamenti impartiti nel CdS. Viene segnalata ugualmente importante la conoscenza della lingua straniera e di conoscenze interculturali, che nel CdS vengono offerte in termini di Inglese e Francese, nonché di discipline demo-etno-antropologiche e di tecniche relazionali e di mediazione.

Il Tavolo di consultazione rileva infine come vi sia piena coerenza tra offerta formativa, competenze acquisite dagli studenti e sbocchi occupazionali e professionali dei laureati in Servizio Sociale.

SINTESI DEL TAVOLO DI CONSULTAZIONE DEL CdS IN SERVIZIO SOCIALE (L-39) - 5.2.2020

Come da verbale il Tavolo di consultazione delle organizzazioni rappresentative della produzione di servizi e delle professioni per la verifica delle competenze, degli sbocchi occupazionali e professionali dei laureati del Corso di Studio in Servizio Sociale (L-39) si è riunito il giorno 5 febbraio 2020 alle ore 16.30 si è riunito nell'Aula al 3° piano del Polo didattico di Lettere dell'Università degli Studi 'G. d'Annunzio' in Chieti.

Al tavolo hanno presenziato vari assistenti sociali, in rappresentanza di enti e organizzazioni. Oltre ai presidenti dei Corsi di Studio in Servizio Sociale e magistrale in Politiche e management per il welfare sono stati presenti vari docenti del corso oltre la Presidente dell'Ordine Regionale degli Assistenti Sociali d'Abruzzo; il presidente dell'ASP Azienda Servizi alla Persona di L'Aquila; l'Assistente sociale specialista del Comune di Chieti; un'Assistente Sociale libera professionista; uno dei tre rappresentanti degli Studenti del CdS in Servizio Sociale.

Viene in primo luogo presentata ai componenti del Tavolo di consultazione l'offerta formativa previsionale per l'a.a. 2020-2021 precisando che non si sono effettuati rilievi circa le discipline impartite, che risultano coerenti in termini di competenze acquisite dagli studenti e degli sbocchi occupazionali e professionali dei laureati.

A questo riguardo si fa riferimento anche ai recenti (aprile 2019) dati AlmaLaurea secondo cui i laureati esprimono opinioni molto positive con riferimento al percorso formativo seguito. Tutti i componenti del Tavolo di consultazione concordano sugli ottimi risultati occupazionali e sugli sbocchi professionali del laureato in Servizio Sociale (albo B), sulla validità del percorso formativo e sulle competenze trasmesse nelle discipline previste nel piano di studi.

Si fa peraltro osservare da più parti come nel mercato del lavoro la richiesta delle figure professionali di Assistente Sociale è sempre piuttosto elevata, benché non sempre retribuita in modo adeguato. E' comunque una realtà professionale in crescita. I laureati in Servizio Sociale occupati fanno nel loro lavoro un utilizzo elevato delle competenze professionali acquisite nel percorso formativo a conferma anche della coerenza tra l'offerta formativa del CdS in questione e la domanda di lavoro professionale sul mercato del lavoro. I componenti del Tavolo concordano con tale lettura e non segnalano criticità.

Si fa rimarcare anche l'importanza del Codice Deontologico, del tirocinio e dei metodi di lavoro che l'Assistente Sociale deve avere sempre presenti nell'espletare le proprie attività professionali nelle reti di fronteggiamento. Il fondamento della deontologia, i tirocini e i metodi trovano ampio spazio tra gli insegnamenti impartiti nel CdS. Viene segnalata ugualmente importante la conoscenza della lingua straniera e di conoscenze interculturali, che nel CdS vengono offerte in termini di Inglese e Francese, nonché di discipline demo-etno-antropologiche e di tecniche relazionali e di mediazione.

Il Tavolo di consultazione rileva infine come vi sia piena coerenza tra offerta formativa, competenze acquisite dagli studenti e sbocchi occupazionali e professionali dei laureati in Servizio Sociale.

12/02/2021 SINTESI DEL TAVOLO DI CONSULTAZIONE DEL CDS IN SERVIZIO SOCIALE L-39

Il giorno 12 Febbraio alle 17:50 si è riunito il tavolo di consultazione del Corso di Studi in Servizio Sociale, attraverso modalità Microsoft teams. All'incontro hanno partecipato il Presidente del corso di studi in Servizio Sociale e il Presidente del corso di studio magistrale in Politiche e Management per il Welfare, nonché alcuni docenti del corso di studio, alcuni assistenti sociali in rappresentanza di enti e organizzazioni presenti sul territorio oltre la Presidente dell'Ordine Regionale

degli assistenti sociali d'Abruzzo e Il Rappresentante degli studenti del corso di studio in Servizio Sociale.

È stata presentata, anche attraverso i dati estrapolati dalla piattaforma Almalaurea, ai componenti del tavolo di consultazione l'offerta formativa precisando che non ci sono stati scostamenti con lo scorso anno e che anzi verrà implementata l'offerta degli insegnamenti a scelta dello studente; questo per garantire una sempre più puntuale aderenza con le esigenze mutate.

Da quanto presentato risulta, comunque, il trend positivo del corso di studio in servizio sociale nonché l'apprezzamento sostanziale delle parti sociali sul corso stesso e sulla coerenza delle discipline impartite e per gli sbocchi occupazionali e professionali dei laureati che possono iscriversi all'albo B dell'Ordine professionale.

I componenti del tavolo di consultazione, dopo ampio e costruttivo confronto scaturito dagli interventi dei vari stakeholder sull'offerta formativa, sulle competenze acquisite e sugli sbocchi occupazionali e professionali dei laureati in servizio sociale, manifestano pertanto soddisfazione per l'incontro e concordano sulla piena coerenza tra offerta formativa, competenze acquisite dagli studenti e sbocchi occupazionali e professionali dei laureati in servizio sociale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale incontro parti sociali L-39



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

ASSISTENTE SOCIALE

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati in Servizio Sociale possono svolgere funzioni di rilevazione del bisogno in situazioni di disagio, funzioni di trattamento e di promozione del benessere sociale, progettando, programmando e realizzando interventi e servizi sociali integrati nei confronti della persona, della famiglia e della comunità.

Possono svolgere funzioni di realizzazione e gestione di azioni di comunicazione e di gestione dell'informazione nell'ottica della promozione dei diritti di cittadinanza, della coesione e inclusione sociale delle persone, delle famiglie, delle pari opportunità, attraverso la prevenzione, la riduzione e l'eliminazione delle condizioni di bisogno e disagio individuale e familiare, di mediazione e di counseling.

competenze associate alla funzione:

Le competenze associate alla funzione riguardano la realizzazione di servizi e interventi nel campo sociale e socio-sanitario, la progettazione degli interventi sociali, l'organizzazione dei servizi.

Tali competenze si articolano nell'uso dei metodi e delle tecniche del servizio sociale per la raccolta, l'analisi dei bisogni, l'interpretazione dei dati, l'utilizzo dei sistemi di valutazione dei servizi.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi professionali sono previsti nei servizi sociali e socio-sanitari, in pubbliche amministrazioni, in strutture, servizi, dipartimenti e aree di complessità nel contesto delle politiche sociali, nel privato, nel privato sociale e nelle altre Civil Society Organization.

In tali ambiti professionali il laureato in Servizio Sociale rileva e tratta situazioni di disagio, promuove il benessere per persone, famiglie, gruppi e comunità; progetta e realizza interventi integrati; organizza l'informazione, la mediazione, l'orientamento e il counseling nell'ambito dei servizi sociali; gestisce autonomamente e in gruppo le relazioni di aiuto con metodologie tecnico-professionali proprie del servizio sociale.



1. Assistenti sociali - (3.4.5.1.0)
2. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)



02/05/2017

In riferimento ai requisiti curriculari, potranno accedere al Corso di studio in Servizio sociale (L-39) tutti coloro in possesso di titolo di istruzione secondaria superiore conseguito in Italia o all'estero e riconosciuto idoneo, in base alla normativa vigente.

È richiesto, inoltre, il possesso di una buona conoscenza della lingua italiana parlata e scritta, di una buona capacità di ragionamento logico, conoscenze di base nel sapere sociale e nella cultura della attualità.

Le modalità di verifica di tali conoscenze e capacità saranno determinate nel regolamento didattico del corso di studio.

Le eventuali lacune formative riscontrate comporteranno l'attribuzione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da assolvere, dopo l'immatricolazione, durante il primo anno di corso, con le modalità indicate nel Regolamento Didattico del corso di studi.



26/04/2021

In riferimento ai requisiti curriculari, potranno accedere al Corso di studio in Servizio sociale (L-39) tutti coloro in possesso di titolo di istruzione secondaria superiore conseguito in Italia o all'estero e riconosciuto idoneo, in base alla normativa vigente.

Per la valutazione dell'adeguata preparazione personale, il Consiglio di Dipartimento nomina una Commissione che verifica tramite colloquio il possesso delle conoscenze richieste.

Qualora la Commissione ritenga sufficiente il livello delle conoscenze del candidato, esprime un giudizio di idoneità che consente l'iscrizione.

Sono esonerati dal colloquio i diplomati che abbiano riportato una votazione almeno pari ad una soglia minima per assicurare il possesso dei requisiti e della preparazione richiesti. Tale soglia minima viene fissata in voti 70/100.

Qualora tale soglia non venga raggiunta il candidato all'iscrizione sarà tenuto a sostenere un colloquio valutativo ad opera della Commissione preposta alla verifica del possesso delle conoscenze necessarie.

Le eventuali lacune formative riscontrate in una o più delle seguenti aree di studio:

- a) Conoscenze di base nel sapere sociale e nella cultura della attualità (ssd SPS/07),
- b) Approccio alla metodologia scientifica del sapere sociale (ssd SPS/07),
- c) Comprensione comunicativa e argomentazione logica (ssd SPS/08)

comporteranno l'attribuzione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da assolvere, dopo l'immatricolazione, durante il primo anno di corso, attraverso test o colloqui di verifica affidati ai singoli Docenti delle suddette aree di studio.

Gli OFA si considerano assolti qualora gli studenti che non hanno superato o non hanno sostenuto il colloquio, abbiano conseguito nel primo anno di corso almeno 18 cfu relativi ad insegnamenti di base e caratterizzanti e pertanto possono essere iscritti al secondo anno.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

04/04/2017

I laureati del Corso di Laurea Triennale in 'Servizio Sociale' debbono:

1. Possedere un'adeguata cultura interdisciplinare di base in ambito sociologico, antropologico, giuridico-economico, medico, psicologico, politico, storico, etico-filosofico;
2. Possedere un'adeguata padronanza del metodo della ricerca sociale;
3. Possedere un'adeguata conoscenza delle discipline relative ai principi, ai fondamenti, ai metodi e alle tecniche proprie del servizio sociale;
4. Possedere conoscenze disciplinari e metodologiche utili all'organizzazione, alla programmazione ed alla realizzazione di interventi integrati tra vari ambiti operativi (anziani, psichiatrico, dipendenze psicologiche, disabilità fisica e psichica, carcerario, minori in stato di abbandono, rischio di devianza, immigrati, etc.).
5. Essere in grado di svolgere la propria attività nell'ambito dei servizi sociali pubblici e privati, tenendo conto delle modalità operative del sistema organizzativo in cui si opera;
6. Essere in grado di leggere i bisogni e le risorse presenti sul territorio e di sviluppare capacità di studio e ricerca scientifica sul territorio stesso;
7. Possedere strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione nell'ottica della promozione dei diritti di cittadinanza, della coesione e inclusione sociale delle persone e delle famiglie, delle pari opportunità, attraverso la realizzazione di azioni di prevenzione, riduzione ed eliminazione delle condizioni di bisogno e disagio individuale e familiare, mediazione e counselling;
8. Essere in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre la propria, con particolare riguardo alla terminologia specifica dell'ambito sociale;
9. Possedere elementi di esperienza di attività esterne attraverso il tirocinio presso enti pubblici e privati, supervisionato dal Servizio Sociale Professionale e verificato nella sua realizzazione e nella sua efficacia attraverso il sistema dei tutori. In particolare, i saperi disciplinari del corso riguarderanno i principi di base delle discipline di ambito sociologico, antropologico, etico-filosofico, giuridico-economico, medico, psicologico e storico, i metodi della ricerca sociale, l'ordinamento dei Servizi Sociali di interesse generale, la statistica applicata alle scienze sociali, i modelli, le teorie, le tecniche e gli strumenti di intervento sociale, la cultura del Welfare nonché i principi e i metodi dell'organizzazione per la valorizzazione delle persone e della comunicazione nelle aziende e imprese sociali.

Il percorso formativo si caratterizza, inoltre, per un approccio fortemente professionalizzante.

Il corso si propone di formare, attraverso conoscenze, competenze, e abilità specifiche, il moderno professionista delle relazioni sociali in grado di rilevare e trattare situazioni di disagio, promuovere il benessere sociale sapendo progettare, programmare e realizzare interventi e servizi sociali integrati. Il corso offre una variegata possibilità di partecipazione a laboratori professionalizzanti finalizzati al miglioramento delle abilità relazionali, progettazione sociale, mediazione sociale, counselling, tirocini formativi presso enti pubblici e privati.

In funzione del numero degli iscritti al corso e delle esigenze professionali emergenti, potranno aprirsi percorsi di studi differenziati e rispondenti.

L'insieme delle discipline impartite concorre a fornire allo studente una visione sistemica del contesto operativo entro cui opera l'assistente sociale.

Il piano di studio prevede poi insegnamenti di lingua francese e di lingua inglese e una fondamentale attività di tirocinio in grado di caratterizzare professionalmente il laureato in servizio sociale.

Il percorso in tre anni è cronologicamente finalizzato ad acquisire inizialmente conoscenze fondamentali per la formazione professionale attraverso l'approfondimento delle variabili sistemiche delle scienze sociali e prepara ad una più marcata formazione professionalizzante nell'ambito proprio dei servizi sociali. Successivamente, in un percorso di coerenza tra obiettivi specifici ed attività formative, si affrontano aspetti professionalizzanti del profilo formativo. Si acquisiscono infine conoscenze ed abilità, metodi e strumenti operativi per realizzare interventi sociali nell'ambito della relazione d'aiuto e dei più generali processi di organizzazione dei servizi e delle di attività di prevenzione nell'area sociale.

▶ **QUADRO**
A4.b.1
R^{AD}

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>I laureati conseguiranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una conoscenza professionalizzante della sociologia e della metodologia del servizio sociale; - una conoscenza professionalizzante nelle discipline giuridiche, statistico-informatiche, etico-filosofiche, psicopedagogiche, storiche; - una conoscenza professionalizzante messa in atto di interventi e servizi in ambito sociale; <p>Le modalità didattiche per il conseguimento dei risultati attesi prevedono lezioni frontali e tirocini.</p> <p>Le modalità di verifica dei risultati dell'apprendimento consistono in :</p> <ul style="list-style-type: none"> - esami orali e/o scritti, previsti durante e/o alla fine dei corsi; - attività di tirocinio attraverso presentazione e discussione di relazioni periodiche (tirocinio diretto e indiretto) da parte delle studente; - prova finale attraverso la discussione di un elaborato scritto. 	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Il percorso formativo previsto consente l'acquisizione di competenze e conoscenze applicabili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nella realizzazione servizi e interventi nel campo sociale; - nella progettazione degli interventi, anche di counseling e mediazione; - nella organizzazione di interventi e servizi in campo sociale, - alle modalità di raccolta e interpretazione dati, - alle modalità di utilizzo dei sistemi di valutazione. <p>Le capacità di applicare conoscenza e comprensione sono raggiunte</p>	

attraverso la frequenza alle attività formative previste e mediante attività di tirocinio.
La verifica di tali capacità è svolta attraverso colloqui orali e/o prove scritte. In sede di esami e di prova finale di laurea, inoltre, sono valutate le capacità di esposizione, comunicazione e argomentazione critica degli argomenti di tesi.

▶ QUADRO
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area Sociologica e del Servizio Sociale

Conoscenza e comprensione

I laureati a conclusione del percorso di studio conseguiranno:

- una conoscenza professionalizzante della Sociologia e della Metodologia del Servizio Sociale;
- una specifica capacità di analisi dei fenomeni sociali correlati al Servizio Sociale;
- una meditata conoscenza dei metodi e delle tecniche di Servizio Sociale;
- una competente padronanza del sistema delle Organizzazioni del Servizio Sociale.

La verifica dei risultati dell'apprendimento avviene attraverso:

- modalità di verifica, orali e/o scritte, previste durante e alla fine dei corsi;
- esperienze professionalizzanti con l'attivazione di seminari e laboratori con utilizzo di metodologie didattiche innovative;
- verifica delle attività di tirocinio attraverso presentazione e discussione di relazioni periodiche (tirocinio diretto e indiretto) da parte dello studente.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il percorso formativo previsto consente l'acquisizione di competenze e conoscenze applicabili:

- nella realizzazione di servizi e interventi nel campo sociale;
- nella progettazione di interventi relativi alla presa in carico degli utenti;
- nella organizzazione di interventi e servizi in campo sociale,
- alle modalità di raccolta e interpretazione dati;
- all'analisi dei bisogni di persone, gruppi e comunità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FORME ESPRESSIVE DEL SOCIALE [url](#)

ISTITUZIONI DI COMUNICAZIONE SOCIALE [url](#)

ISTITUZIONI DI SOCIOLOGIA [url](#)

METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE [url](#)

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI [url](#)

POLITICA ECONOMICA E SOCIALE [url](#)

POLITICHE SOCIALI [url](#)

Area psico-pedagogica e sanitaria

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Servizio Sociale a conclusione del percorso di studio deve possedere:

- una approfondita conoscenza nelle discipline psicologico-relazionali e psicologico-pedagogiche con riferimento all'attività professionale dell'assistente sociale;
- una buona competenza degli aspetti pedagogici e psico-pedagogici relativi ai ruoli applicativi del Servizio Sociale;
- una conoscenza avanzata delle discipline socio-sanitarie ed in particolare ai fondamenti della medicina nella sua specificazione di Igiene generale e applicata.

La verifica dei risultati dell'apprendimento delle conoscenze e capacità di comprensione avviene mediante lezioni frontali, esperienze seminariali, studio personale e indipendente, verifiche orali e/o scritte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Servizio Sociale deve essere in grado di applicare le conoscenze acquisite:

- nella padronanza delle abilità psicosociali applicabili agli interventi ed alle relazioni di aiuto nei confronti di individui, gruppi e comunità;
- nella comprensione dell'applicabilità dei metodi, delle tecniche e degli strumenti della Pedagogia nell'ambito delle professioni di aiuto;
- nella possibilità di applicare principi socio-sanitari e di coordinamento interdisciplinare di tipo medico-sociale nell'operatività della propria professione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

IGIENE GENERALE E APPLICATA [url](#)

PEDAGOGIA SOCIALE [url](#)

PSICOLOGIA SOCIALE [url](#)

PSICOPEDAGOGIA SOCIALE [url](#)

PSICOSOCIOLOGIA [url](#)

Area filosofica, storico-antropologica, giuridica, politico-economica e linguistica

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Servizio Sociale a conclusione del percorso di studio deve possedere:

- conoscenza dei temi e degli apparati concettuali dell'antropologia culturale e sociale per la comprensione della complessità del mondo contemporaneo;
- conoscenza di storia fondata sull'analisi delle caratteristiche e degli aspetti politico-sociali del Paese;
- conoscenza storico-filosofica relativa alla deontologia professionale ed alle politiche sociali;
- conoscenza di elementi di informatica e di almeno una lingua dell'Unione Europea;
- una conoscenza professionalizzante nelle discipline giuridiche per gli aspetti che attengono alla professione, anche con riferimenti politico-economici;
- conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea.

La verifica dei risultati dell'apprendimento delle conoscenze e capacità di comprensione avviene mediante lezioni frontali, esperienze seminariali, studio personale e indipendente, verifiche orali e/o scritte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Servizio Sociale deve essere in grado di applicare le conoscenze acquisite:

- nell'analisi e nella comprensione dei fenomeni sociali in una prospettiva antropologica ai fini dell'intervento di aiuto;
- nell'analisi e nell'interpretazione, in prospettiva storica, delle caratteristiche e degli aspetti politico-sociali del Paese;
- nell'analisi e nella comprensione del contesto etico, filosofico e sociale entro cui svolgere la propria professione;
- nella capacità di orientarsi all'interno degli ambienti informatici;
- nella capacità di analizzare ed applicare gli aspetti giuridici attinenti il Sociale.
- nell'utilizzo di almeno una lingua dell'Unione Europea con riguardo alla terminologia specifica dell'ambito sociale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CONOSCENZE PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO [url](#)

DIGITAL SOCIETY [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO [url](#)

DIRITTO PENALE [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO [url](#)

LINGUA FRANCESE [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

SERVIZI ALLA PERSONA E LEGISLAZIONE SANITARIA [url](#)

SOCIOLOGIA GIURIDICA [url](#)

STORIA SOCIALE [url](#)

TECNICHE DI COMUNICAZIONE [url](#)

TECNICHE DI MEDIAZIONE SOCIO-CULTURALE [url](#)

TECNICHE RELAZIONALI [url](#)

TIROCINIO I [url](#)

TIROCINIO II [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato possiede solide conoscenze teoriche e pratiche tali da sviluppare capacità e abilità di raccolta e interpretazione di dati nell'ambito sociale utili a determinare giudizi autonomi.

L'autonomia di giudizio viene monitorata attraverso:

- modalità di verifica, orali e/o scritte, previste durante e alla fine dei corsi;
- verifica delle attività di tirocinio attraverso presentazione e discussione di una relazione da parte delle studente;
- verifica della prova finale attraverso discussione di un elaborato di tipo compilativo e/o sperimentale

Abilità comunicative

Il laureato in Servizio Sociale deve avere acquisito la capacità di:

- comunicare con gli utenti e i colleghi utilizzando un linguaggio appropriato;
- strutturare l' accoglienza della persona, della famiglia e di gruppi nei servizi;
- trasmettere informazioni e comunicazioni di tipo sociale adeguate al target di riferimento;
- relazionare e verbalizzare per quanto attiene allo svolgimento della professione (relazioni, rapporti, documenti di analisi);
- individuare modalità comunicative adeguate ad ogni specifica situazione operativa;
- strutturare relazioni efficaci con finalità educative, di sostegno o promozionali con il singolo nelle diverse fasi della vita, con la famiglia e con la comunità;
- stabilire una comunicazione corretta nel contesto istituzionale per gli aspetti gerarchici e funzionali;
- strutturare un setting di colloquio per l' analisi della domanda e la valutazione dei bisogni;
- promuovere il lavoro di rete dimostrando abilità nel costruire reti comunitarie;
- utilizzare tecniche di comunicazione riferite alla prevenzione, promozione ed educazione alla salute;
- essere competente nell'ascolto per la tutela dei diritti del cittadino;
- essere competente nella gestione dell'informazione per quanto attiene ai servizi;
- essere competente nell'uso delle tecnologie informatiche

Le abilità comunicative saranno acquisite tramite gli insegnamenti teorici della sociologia, della pedagogia, della psicologia, della metodologia della professione e mediante tirocinio.

L'apprendimento di competenze comportamentali saranno verificate attraverso le attività didattiche, dai tutor nel corso del tirocinio e attraverso la valutazione finale.

Capacità di apprendimento

Durante il percorso formativo, il laureato sviluppa capacità di apprendimento attraverso l'elaborazione di informazioni acquisite grazie all'attivazione dei suoi schemi interpretativi e al ragionare in modo pluriparadigmatico.

Il laureato deve aver sviluppato capacità di apprendimento che gli consentano di continuare lo studio in modo autonomo nei campi di interesse specifico.

Poiché gli interventi sociali, che costituiscono uno dei principali campi di interesse per l'Assistente Sociale, richiedono non solo conoscenze già acquisite ma anche la capacità di analizzare il singolo problema e di costruirsi un modello di intervento applicabile nelle specifiche situazioni, il laureato in Servizio Sociale deve essere in grado di:

- cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze riguardanti la pratica professionale, selezionando criticamente le fonti;
- strutturare setting di apprendimento circolare;
- studiare in modo indipendente;
- apprendere nel gruppo di lavoro;
- aggiornare le conoscenze teoriche acquisite attraverso la consultazione e l'analisi delle pubblicazioni scientifiche, anche attraverso l'utilizzo di banche dati e il reperimento di informazioni disponibili su internet, pur esaminandole in modo critico;
- raggiungere conoscenze e possedere competenze metodologiche sufficienti a

far sì che possa proseguire in piena autonomia il percorso di studio e di crescita culturale (Laurea Magistrale, Corsi di perfezionamento universitari, Master universitari).

La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica durante le attività formative, compenetrando le conoscenze acquisite nel corso di attività specifiche a quelle conseguite mediante lo studio personale, valutando il contributo critico dimostrato nel corso del tirocinio, nonché mediante la verifica della capacità maturata durante lo svolgimento dell'attività relativa alla prova finale.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

La prova finale di laurea prevede la presentazione di un elaborato scritto di massimo 50 pagine (circa 1500 battute per pagina), anche in forma digitale, realizzato in modo personale dallo studente sotto la guida un relatore. L'elaborato deve riguardare una ricerca sulla letteratura relativa al tema prescelto, con eventuale analisi di casi e/o un progetto di intervento.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

26/04/2021

Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale di laurea alla quale è attribuito un numero di CFU pari a 6.

La prova finale di laurea prevede la presentazione di un elaborato scritto di massimo 50 pagine (circa 1.500 battute per pagina) anche in forma digitale, realizzato in modo personale dallo studente sotto la guida di un relatore. L'elaborato deve riguardare una ricerca sulla letteratura relativa al tema prescelto con eventuale analisi di casi e/o un progetto di intervento. Superate tutte le prove d'esame del percorso formativo, acquisiti tutti i crediti previsti, lo studente accederà cioè alla prova finale di laurea, discutendo davanti alla Commissione un elaborato scritto, consistente in una revisione critica della letteratura o in una ricerca sul campo di tipo progettuale o analitico, in una delle discipline presenti nel percorso seguito e caratterizzanti l'indirizzo di studi prescelto.

La prova finale di laurea e la presentazione del rispettivo elaborato possono svolgersi in lingua straniera dietro parere favorevole e motivato del Consiglio di Corso di studio, che garantisca la possibilità dell'effettiva valutazione degli stessi grazie alla presenza di competenze sufficienti nell'ambito del proprio corpo docente. In ogni caso l'elaborato redatto in lingua straniera deve essere accompagnato da un'adeguata sintesi in lingua italiana.

L'esame di laurea è pubblico e si svolge secondo un programma prestabilito prevedendo per ciascun candidato un esame della durata media non superiore a venti minuti di cui una parte da dedicare all'esposizione e una alla discussione.

Ai fini della valutazione della prova finale si tiene conto del curriculum degli studi seguiti dal laureando, utilizzandone la media come base a cui aggiungere ulteriore punteggio, nel limite massimo di 7 punti.

L'oscillazione dal minimo al massimo punteggio terrà conto anche delle variabili qualitative che saranno valutate caso per caso dalla commissione.

I candidati sono valutati con un giudizio espresso in centodecimi, tenendo conto anche dell'andamento complessivo della carriera dello studente, con eventuale menzione all'unanimità della lode; il punteggio minimo per il superamento dell'esame finale è 66/110.

Le Commissioni per la valutazione degli esami finali sono nominate dal Direttore del Dipartimento. Le Commissioni giudicatrici sono costituite da non meno di cinque e non più di sette componenti, compreso il presidente.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <https://www.apc.unich.it/didattica/archivio-documenti-cds/l-39-servizio-sociale>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.unich.it/node/9871>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.unich.it/node/9871>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale





<https://www.unich.it/node/9871>




▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-DEA/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA CULTURALE link	GIANCRISTOFARO LIA CV	PA	6	36	
2.	SPS/07	Anno di	DIGITAL SOCIETY link			6	36	

		corso 1						
3.	IUS/10	Anno di corso 1	DIRITTO AMMINISTRATIVO link	FERZETTI FRANCESCO CV	RU	6	36	
4.	IUS/10	Anno di corso 1	DIRITTO AMMINISTRATIVO link			6	36	
5.	M-FIL/07	Anno di corso 1	ETICA E STORIA SOCIALE link	TOLONE ORESTE CV	RD	6	36	
6.	M-FIL/07	Anno di corso 1	ETICA E STORIA SOCIALE link			6	36	
7.	M-FIL/04	Anno di corso 1	FORME ESPRESSIVE DEL SOCIALE link	MARRONI ALDO CV	PA	9	54	
8.	SPS/07	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI SOCIOLOGIA link	DI FRANCESCO GABRIELE CV	PA	9	54	
9.	SPS/07	Anno di corso 1	METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE link	PASOTTI CAMILLO STEFANO CV	RU	6	36	
10.	L-LIN/12	Anno di corso 1	MICROLINGUA INGLESE PER LE SCIENZE SOCIALI link	D'AGNILLO RENZO CV	PA	6	36	
11.	L-LIN/12	Anno di corso 1	MICROLINGUA INGLESE PER LE SCIENZE SOCIALI link			6	36	
12.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA SOCIALE link	DI PROFIO LUANA CV	RU	6	36	
13.	SPS/07	Anno di corso 1	POLITICHE SOCIALI link	VERALDI ROBERTO CV	PA	6	36	

14.	SPS/07	Anno di corso 1	SERVIZI ALLA PERSONA E LEGISLAZIONE SANITARIA link	FERZETTI FRANCESCO CV	RU	6	36	
15.	SPS/07	Anno di corso 1	SERVIZIO SOCIALE PER LE EMERGENZE link			6	36	
16.	SPS/07	Anno di corso 1	SERVIZIO SOCIALE PER LE EMERGENZE link	DI FRANCESCO GABRIELE CV	PA	6	36	
17.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA SOCIALE link	GIUSTI MARIA TERESA CV	PA	6	36	
18.	SPS/08	Anno di corso 1	TECNICHE DI COMUNICAZIONE link	ANTONELLI GISELDA		6	36	
19.	SPS/08	Anno di corso 1	TECNICHE DI COMUNICAZIONE link			6	36	
20.	SPS/08	Anno di corso 1	TECNICHE DI MEDIAZIONE SOCIO-CULTURALE link			6	36	
21.	INF/01	Anno di corso 1	TECNICHE INFORMATICHE link	DE PAULIS GIANMARIA		6	36	
22.	INF/01	Anno di corso 1	TECNICHE INFORMATICHE link			6	36	
23.	SPS/08	Anno di corso 1	TECNICHE RELAZIONALI link			6	36	
24.	SPS/07	Anno di corso 1	TEORIE DEL WELFARE E INTERVENTI SOCIALI link			9		
25.	SPS/07	Anno di	TEORIE DEL WELFARE E INTERVENTI SOCIALI A (modulo di TEORIE DEL	RICCIUTI STEFANO CV	RU	6	36	

		corso 1	WELFARE E INTERVENTI SOCIALI) link					
26.	SPS/07	Anno di corso 1	TEORIE DEL WELFARE E INTERVENTI SOCIALI B (modulo di TEORIE DEL WELFARE E INTERVENTI SOCIALI) link	DI FRANCESCO GABRIELE CV	PA	3	18	
27.	L-FIL- LET/11	Anno di corso 1	TIPOLOGIE DI SCRITTURA NEL CONTESTO SOCIALE CONTEMPORANEO link	GIALLORETO ANDREA CV	PA	6	36	
28.	IUS/17	Anno di corso 2	DIRITTO PENALE link			9	54	
29.	M-FIL/03	Anno di corso 2	ETICA SOCIALE E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE link			6	36	
30.	SPS/08	Anno di corso 2	ISTITUZIONI DI COMUNICAZIONE SOCIALE link			6	36	
31.	L-LIN/04	Anno di corso 2	LINGUA FRANCESE link			3	18	
32.	L-LIN/12	Anno di corso 2	LINGUA INGLESE link			3	18	
33.	SPS/07	Anno di corso 2	ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI link			6	36	
34.	SPS/07	Anno di corso 2	PRINCIPI E STRUTTURE DEL SERVIZIO SOCIALE link			9	54	
35.	M-PSI/05	Anno di corso 2	PSICOPEDAGOGIA SOCIALE link			9	54	
36.	NN	Anno di corso 2	TIROCINIO 1 link			9	54	

37.	NN	Anno di corso 3	CONOSCENZE PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO link	6	36
38.	MED/42	Anno di corso 3	IGIENE GENERALE E APPLICATA link	6	36
39.	IUS/09	Anno di corso 3	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO link	6	36
40.	SECS-P/02	Anno di corso 3	POLITICA ECONOMICA E SOCIALE link	6	36
41.	PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE link	6	
42.	M-PSI/05	Anno di corso 3	PSICOLOGIA SOCIALE link	6	36
43.	M-PSI/05	Anno di corso 3	PSICOSOCIOLOGIA link	9	54
44.	SPS/12	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA GIURIDICA link	6	36
45.	NN	Anno di corso 3	TIROCINIO II link	9	54



QUADRO B4

Aule

Link inserito: <http://www3.unich.it/aule>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Link inserito: <http://https://polouda.sebina.it/SebinaOpacChieti/.do>

Responsabili:

26/03/2021

fino al mese di febbraio 2021, Prof. Luana Di Profio (luana.diprofio@unich.it)

dal mese di marzo 2021, Prof. Camillo Stefano Pasotti (spasotti@unich.it)

Il Corso di Studio dispone di una Commissione Orientamento nominata dal Direttore di Dipartimento, articolata in tre sezioni: orientamento in ingresso, itinere, in uscita e placement. Ciascuna sezione ha un responsabile che si avvale della collaborazione di altri docenti del CdS.

L'attività di orientamento in ingresso è svolta in raccordo con le iniziative promosse a livello centrale dal Settore Orientamento, Tutorato, Placement, Diritto allo Studio e Disabilità di Ateneo (<https://orientamento.unich.it/>), che organizza incontri periodici con gli studenti volti a far conoscere l'offerta formativa dell'Ateneo, i Poli didattici, i servizi fruibili in termini di accoglienza, modalità di immatricolazione, disabilità e diritto allo studio. In particolare, il Cds aderisce agli incontri di pre-orientamento universitario, al Salone dello Studente Campus Orienta, all'evento Open Day organizzato dall'Ateneo. A tale riguardo, a seguito delle misure dirette a fronteggiare la pandemia COVID-19, le diverse iniziative previste per il 2020 sono state svolte prevalentemente on-line attraverso le varie piattaforme in uso (Google Meet, Zoom, Microsoft Teams). Si segnalano, tra le altre, la partecipazione al Campus Orienta Digital svoltosi il 14 Luglio 2020 ed al Salone dello Studente Digitale tenutosi nei giorni 26-29 Ottobre 2020.

Le iniziative di orientamento in ingresso realizzate dal Corso di Studio si articolano in azioni informative e di accoglienza rivolte agli studenti e alle famiglie, cui sono inviate comunicazioni e materiale informativo sul Cds sin da giugno, al fine di illustrare il percorso formativo, per favorire una scelta consapevole da parte degli studenti circa il loro futuro formativo e professionale. Nell'anno 2020 si è resa più trasparente e ricca la comunicazione sul sito del Cds, predisponendo specifici contenuti e servizi multimediali fruibili on-line da parte dei futuri studenti utili a supportare validamente la scelta verso il dato corso di studio. A tale titolo, sono stati realizzati video ed altro materiale multimediale di presentazione dell'offerta formativa del CdS, di testimonianze di ex-studenti e webinar tematici. Si è attivato anche uno Sportello online per fornire indicazioni sulle procedure amministrative. L'attività di orientamento in ingresso prevede attività out-door che si strutturano con visite di un team di docenti selezionati presso le Strutture scolastiche del territorio. Tuttavia, la pandemia COVID-19 ne ha impedito lo svolgimento quest'anno. L'orientamento in-door prevede, di norma, nel periodo luglio-ottobre, l'attivazione di

un Desk informativo quotidiano, in cui sono coinvolti tutti i docenti del Cds, i rappresentanti degli studenti e i tutor della didattica. Tale servizio mira ad informare gli studenti sui servizi del Cds e dell'Ateneo, favorire l'incontro con il corpo docente, informare sull'offerta formativa del Cds e sulla procedura di immatricolazione. A seguito della pandemia tali attività in ingresso sono state realizzate prevalentemente on-line attraverso, da un lato, la predisposizione e l'attivazione di colloqui one-to-one (Desk Orientamento on-line), reso operativo dal 14 Giugno 2020 al 6 Ottobre 2020 all'interno dei quali ogni futuro studente poteva prenotare un colloquio di orientamento con un singolo docente del CdS. Un evento specifico di benvenuto ed indirizzo alle matricole è stato realizzato on line attraverso la piattaforma Teams il 18 settembre 2020. Per rafforzare il dialogo in tempo reale con gli studenti il CdS si avvale, grazie alla Commissione Comunicazione del Dipartimento di Economia Aziendale, anche dei social media(<https://www.facebook.com/dipartimento.economia.aziendale>/<https://www.youtube.com/user/DEAuniv>).

Per gli studenti non frequentanti e/o lavoratori, il Cds si avvale della piattaforma e-learning e dell'orientamento da remoto, attraverso la piattaforma Teams, per distribuire informazioni, materiale didattico e strumenti di autovalutazione predisposti da tutti i docenti del corso. Il Corso di Studio fruisce dei servizi organizzati all'interno della Segreteria studenti del campus di Chieti e della Segreteria didattica del Cds.

Attualmente il responsabile dell'orientamento in ingresso è il dott. Camillo Stefano Pasotti

Ai fini di migliorare le opportunità di orientamento è possibile anche collegarsi al link:
<https://dea.unich.it/futuri-studenti-dea-2020>

Descrizione link: Orientamento in ingresso

Link inserito: <https://class.unich.it/home-class-4001>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Responsabili:

26/03/2021

Fino al febbraio 2021, Prof. Luana Di Profio (luana.diprofio@unich.it) -
da Marzo 2021, Prof. Stefano Camillo Pasotti (spasotti@unich.it)

Per l'orientamento in itinere il Cds i responsabili della commissione coinvolgono fattivamente sia i docenti che i rappresentanti degli studenti e 1 tutor specifico per l'orientamento. Lo scopo delle iniziative intraprese è quello di aiutare gli studenti nel loro percorso di studi attraverso una serie di indicazioni, di informazioni e di occasioni di confronto costruttivo. Le attività di orientamento in itinere si sviluppano regolarmente attraverso l'assistenza allo studio rivolta agli studenti dai docenti durante le ore di ricevimento, finalizzata a suggerire corretti metodi di studio e chiarimenti sui contenuti affrontati a lezione. Tali iniziative sono state erogate sia in modalità blended che da remoto, nel rispetto delle ordinanze regionali previste per la pandemia in corso.

Ulteriori iniziative intraprese riguardano:

- a) Forum periodici di ascolto-confronto, l'ultimo tenutosi a marzo 2021 attraverso la piattaforma Teams, per favorire momenti di incontro con gli studenti, accogliere pareri e suggerimenti, evidenziare reclami e valutare le iniziative intraprese nel Cds. Il forum è particolarmente apprezzato dagli studenti, come riferiscono in Consiglio di Cds i rappresentanti degli studenti
- b) Tutorato: la commissione, attraverso gli amministrativi del Dipartimento, contatta via mail gli studenti fuori corso del Cds comunicando la disponibilità di referenti del Cds e docenti da contattare per ricevere supporto nello studio, informazioni ed assistenza. Tali incontri, da Marzo 2020, si sono svolti attraverso la piattaforma Teams secondo gli orari e i giorni comunicati agli studenti interessati.

Altresì continua l'elaborazione di indicatori utili per monitorare l'andamento Coorti e monitoraggio delle carriere, volto a comprendere l'efficacia delle attività implementate, gli effetti dell'attività di tutorato e offrire un servizio di valore per gli studenti in difficoltà

Per valutare l'efficacia di tali azioni si sono considerati i seguenti indicatori: la percentuale di CFU conseguiti dagli studenti al I anno rispetto a quelli da conseguire, (Fonte ANVUR-SMA), che tuttavia scende leggermente nel 2018 al 59% rispetto al 60% del 2017; la percentuale di studenti che prosegue al II anno avendo acquisito 2/3 dei CFU previsti, che scende al 44% nel 2018 rispetto al 46% del 2017; la percentuale dei laureati in corso nel 2019, che scende al 59% dal 62% del 2018 (Fonte Anvur-SMA).

Questo aspetto richiede una analisi più approfondita delle cause e una rivisitazione delle iniziative di tutorato.

Link inserito: <https://dea.unich.it/pagina-orientamento-in-itinere-378>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il Corso di Studio prevede lo svolgimento di tirocini curriculari da svolgere presso Enti convenzionati che dispongono di un Assistente Sociale iscritto all'Albo B, in qualità di tutorato e supervisione all'attività del tirocinante. Tali attività rappresentano il completamento della formazione teorica ed applicativa prevista dal percorso di studio mediante contatto diretto con le realtà occupazionali in cui gli studenti eserciteranno la loro professione.

Per il tirocinio il CdS ha specifiche convenzioni con enti e strutture pubbliche o del privato operanti nell'area dell'intervento sociale, socio-assistenziale e socio-sanitario. Gli enti e le organizzazioni in cui gli studenti svolgono il tirocinio sono maggiormente quelli a vocazione socio-sanitaria e quelli socio-assistenziale.

Il CdS fornisce assistenza agli studenti per lo svolgimento del tirocinio attraverso la presenza di un servizio dedicato, che si occupa di stipulare nuove convenzioni e procede alla raccolta e all'analisi delle schede di valutazione compilate dal tutor al fine di valutare l'efficacia del tirocinio svolto.

L'assistenza per lo svolgimento dei tirocini riguarda:

- 1) La ricezione in Front Office e Back Office con gli attori interessati all'attività di tirocinio;
- 2) La promozione di nuove convenzioni;
- 3) Sostenimento e mantenimento dei rapporti con le strutture convenzionate;
- 4) Raccolta e gestione della modulistica e della documentazione inerente l'attivazione del tirocinio;
- 5) Raccordo con il supervisore esterno dell'ente\organizzazione accogliente;
- 6) Assistenza\accompagnamento al tirocinante per l'articolazione del progetto formativo di tirocinio da parte del Tutor Accademico responsabile.

Attualmente i Responsabili di servizio dell'Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) sono:

Sig.ra Maela Venanzi (male.venanzi@unich.it);

Sig.ra Rosaria Meli (Rosaria.meli@unich.it).

Sono tutors accademici dei vari tirocinanti tutti i Docenti del Consiglio di Corso di Studio. Tutte le informazioni e la documentazione necessaria per attivare e gestire il tirocinio sono fornite attraverso una sezione dedicata al CdS nel sito del Dipartimento di Economia Aziendale in cui sono riportati anche gli enti convenzionati.

Durante la pandemia, il Cds ha attivato, di concerto con enti ospitanti, tirocini sia in modalità smart working che blended, per consentire agli studenti di completare il loro percorso formativo sviluppando specifici progetti formativi. La pandemia in corso ha reso problematica l'attuazione di tale attività che, per le sue peculiarità professionali, si sostanzia con servizi in cui la presenza costituisce requisito fondamentale. A tal fine, il Presidente del Cds, accogliendo le difficoltà manifestate

dagli studenti nel forum per i tirocini, sta avviando contatti diretti con gli Enti per concordare una soluzione che consenta il regolare svolgimento di tale attività nel rispetto delle norme di sicurezza.

Link inserito: <https://class.unich.it/pagina-stage-e-tirocini-483>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

L'attività di assistenza e tutorato per la mobilità internazionale degli studenti all'interno del CdS è svolta da una Commissione Rapporti internazionali istituita dal dipartimento di Economia Aziendale coordinata dal Prof. Nicola De Marco (ndemarco@unich.it). Le attività riconducibili a servizi offerti sia a livello di Ateneo che a livello di Corso di Studio, sono di seguito specificate:

1. Prima della partenza, corsi di preparazione linguistica (40 ore) in inglese, francese, tedesco, spagnolo, portoghese, russo, serbo-croato;
2. Supporto dell'Associazione Studenti Erasmus di Chieti-Pescara, membro effettivo dell'International Exchange Erasmus Student Network per gli studenti che partecipano al Programma, con incontri periodici annuali;
3. Nell'ambito del programma Erasmus, assistenza di tipo logistico ed accademico garantita da due contact persons nominate dai rispettivi Dipartimenti, sia della sending che della receiving university;
4. Per le Convenzioni extra-europee, assistenza di un docente della d'Annunzio con il compito di informare lo studente sul piano di studi da seguire presso l'Università ospitante.
5. Attualmente il Dipartimento di Economia Aziendale ha sottoscritto vari accordi con Università estere per la mobilità internazionale degli studenti, riportati nella tabella finale e aventi come oggetto dell'accordo lo studio o lo svolgimento di attività formative utili per lo sviluppo della tesi.

Annualmente la Commissione rapporti internazionali organizza incontri di orientamento ERASMUS DAY, per illustrare il programma Erasmus, le sedi convenzionate ed indirizzare efficacemente il periodo di studio all'estero. Inoltre, la Commissione ha migliorato la comunicazione nella pagina web dedicata, inserendo utili documenti richiesti dagli studenti per una migliore comprensione del percorso Erasmus quali la tabella di equivalenza dei voti e una specifica delle sedi estere dedicate alle sole discipline di area sociale.

Nel corso del 2020, insieme alla Commissione Orientamento, gli incontri di presentazione della iniziativa Erasmus hanno coinvolto attivamente come testimoni privilegiati gli studenti vincitori di bando nel passato, al fine di favorire un dialogo tra pari che aiutasse a comprendere meglio le opportunità della iniziativa e rispondere ai dubbi di ordine tecnico e motivazionale. Tale approccio è risultato gradito dagli studenti come emerso nei forum.

Di concerto con la Commissione dipartimentale, il Cds ha individuato un team di docenti volto a curare i rapporti

internazionali, esplorando la possibilità di istituire ulteriori accordi, da proporre alla approvazione della Commissione dipartimentale, per promuovere ulteriori possibilità di visiting per studenti e docenti.

Oltre alle convenzioni Erasmus attive per finalità prevalente di studio sono attive ulteriori convenzioni bilaterali extraeuropee per lo scambio di studenti e docenti, sia per motivi di studio che di ricerca, con la UNIVERSITY OF ALABAMA AT BIRMINGHAM (USA), il NAZARETH COLLEGE (USA), la UNIVERSITY OF BALTIMORE (USA) e la UNIVERSITY OF NICOSIA (CIPRO), il 'John D. Calandra' Italian American Institute, Queens College/CUNY (U.S.A.).

SONO, COMUNQUE, ATTIVE LE CONVENZIONI ERASMUS DELLO SCORSO ANNO

Erasmus Partners

1. 1 A KLAGENF02 - PÄDAGOGISCHE AKADEMIE DES BUNDES KÄRNTEN
2. 2 CH LUGANO02 - SCUOLA UNIVERSITARIA PROFESSIONALE DELLA SVIZZERA ITALIANA
3. 3 CZ BRNO10 - UNIVERSITY OF DEFENCE
4. 4 CZ PRAHA07 - UNIVERZITA KARLOVA V PRAZE
5. 5 E BARCELO02 - UNIVERSITAT AUTÓNOMA DE BARCELONA
6. 6 E BILBAO01 - UNIVERSIDAD DEL PAÍS VASCO
7. 7 E CASTELL01 - UNIVERSITAT JAUME I
8. 8 E GRANADA01 - UNIVERSIDAD DE GRANADA
9. 9 E HUELVA01 - UNIVERSIDAD DE HUELVA
10. 10 E LA-CORU01 - UNIVERSIDAD DE LA CORUÑA
11. 11 E MADRID01 – UNIVERSIDAD NACIONAL DE EDUCACION A DISTANCIA
12. 12 E MADRID03 - UNIVERSIDAD COMPLUTENSE DE MADRID
13. 13 E SALAMAN02 - UNIVERSIDAD DE SALAMANCA
14. 14 E SEVILLA01 - UNIVERSIDAD DE SEVILLA
15. 15 E SEVILLA03 - UNIVERSIDAD PABLO DE OLAVIDE
16. 16 F AV-FONT01 - ECOLE SUPERIEURE DE COMMERCE INTERNATIONAL
17. 17 F MARSEIL84 - AIX-MARSEILLE UNIVERSITY
18. 18 G KOMOTIN01 - DIMOKRITIO PANEPISTIMIO THRAKIS
19. 19 G PATRA01 - PANEPISTIMIO PATRON
20. 20 G VOLOS01 - PANEPISTIMIO
21. 21 HR RIJEKA01 - UNIVERSITY OF RIJEKA
22. 22 RO IASI02 - UNIVERSITATEA 'ALEXANDRU IOAN CUZA'
23. 23 RO IASI03 - UNIVERSITATEA AGRONOMICA SI DE MED. VETERINARA IASI-ROMANIA
24. 24 RO RESITA01 - UNIVERSITATEA 'EFTIMIE MURGU' DIN RESITA
25. 25 SI MARIBOR01 - UNIVERZA V MARIBORU
26. 26 TR CANAKKA01 - CANAKKALE 18 MART UNIVERSITESI
27. 27 TR ISTANBU25 - ISTANBUL AYDIN UNIVERSITY Link inserito: <https://www.unich.it/didattica/erasmus;>
<https://dea.unich.it/pagina-studiare-allestero-517>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Padagogische Hochschule Karnten		06/02/2014	solo italiano
2	Croazia	University of Rijeka		25/02/2014	solo italiano
3	Francia	Aix-Marseille University (AMU)		10/02/2014	solo italiano
4	Grecia	Demokritos University of Thrace		27/02/2014	solo italiano
5	Grecia	University of Patras		18/02/2014	solo

					italiano
6	Grecia	University of Thessaly		04/12/2013	solo italiano
7	Repubblica Ceca	Charles University in Prague		30/01/2015	solo italiano
8	Romania	UNIVERSITATEA DE ȘTIINTE AGRICOLE ȘI MEDICINĂ VETERINARĂ IAȘI Â“ION IONESCU DE LA BRADÂ”		07/02/2014	solo italiano
9	Romania	Universitatea		11/02/2014	solo italiano
10	Spagna	Universidad 'Jaume I' de Castellon		20/12/2013	solo italiano
11	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	29/04/2015	solo italiano
12	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/12/2013	solo italiano
13	Spagna	Universidad De Huelva	29456-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	14/01/2014	solo italiano
14	Spagna	Universidad De Salamanca	29573-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	14/01/2014	solo italiano
15	Spagna	Universidad Nacional De Educacion A Distancia	28680-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	16/01/2015	solo italiano
16	Spagna	Universidad Pablo de Olavide		05/02/2014	solo italiano
17	Spagna	Universidad de A Coru�a		22/01/2014	solo italiano
18	Spagna	Universidad de Sevilla		14/01/2014	solo italiano
19	Spagna	Universidad del Pais Vasco		14/01/2014	solo italiano
20	Spagna	Universitat De Barcelona	28570-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/07/2014	solo italiano
21	Spagna	Universitat De Barcelona	28570-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	14/01/2014	solo italiano
22	Svizzera	Scuola Universitaria Professionale della Svizzera		22/02/2014	solo

	italiana			italiano
23	Turchia	Istanbul Aydin University	12/06/2014	solo italiano
24	Turchia	Åžanakkale Onsekiz Mart Åœniversitesi	13/02/2014	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

REFERENTE: Prof. Stefano Camillo Pasotti (spasotti@unich.it)

26/03/2021

Le attività di accompagnamento al lavoro includono sia iniziative specifiche messe in campo dal CdS che attività svolte in raccordo con la Divisione 'Orientamento, Tutorato e Placement, Diritto allo studio e Disabilità' di Ateneo. Questa Divisione gestisce le linee di intervento previste dal programma di Orientamento post lauream denominato 'START', che prevede diverse tipologie di servizi gestiti attraverso la piattaforma telematica job placement (<http://job.unich.it/placement/>): tirocini PWI, inserimenti lavorativi, azioni di mobilità transnazionali. A livello di Ateneo, il servizio organizza a cadenza settimanale anche incontri di orientamento al lavoro e all'imprenditorialità, presentazioni aziendali e recruitment day. Il Responsabile di Ateneo per l'orientamento in uscita e Placement è la dott.ssa Patrizia Delli Carri (0871-3556345; patrizia.dellicarri@unich.it), mentre il Delegato di Ateneo è il Prof. Mario Luigi Rainone. Lo sportello orientamento si trova nel Campus di Chieti (placement@unich.it). Con l'emergere della pandemia COVID-19 il servizio ha iniziato a svolgersi attraverso piattaforma MS Teams.

Il referente per attività di orientamento in uscita e placement è il Dr. Stefano Camillo Pasotti. La sezione Orientamento in uscita e Placement del Corso di Studi, in stretta sinergia con il Comitato di indirizzo del Cds, organizza eventi volti a favorire l'incontro tra studenti e mondo del lavoro, tra cui organizzazione di seminari tematici ed interventi di professionisti del territorio, gestione di tirocini e stage nell'ambito della mobilità intra UE come il Progetto Leonardo. Inoltre, il Dipartimento propone specifici seminari interni al CdS prevalentemente nell'ambito dell'insegnamento 'Conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro', con esperti del settore (<https://pmw.unich.it/pagina-conoscenze-per-linserimento-nel-mondo-del-lavoro-584>).

Il controllo dell'efficacia di tali iniziative viene monitorato dalla Commissione attraverso tre indicatori: la percentuale di occupati a un anno dal titolo, che passa dal 38% del 2018 al 20% nel 2019 (fonte Anvur-SMA); la percentuale dei laureati che trova lavoro dopo la laurea (il 73%% degli occupati contro il 59% del 2018, fonte Almalaurea); il grado di soddisfazione del corso espresso dai laureati, che sale dal 92% (2018) al 97% (2019) (fonte Anvur-SMA). Nel complesso tali dati, insieme ai riscontri positivi restituiti dagli studenti attraverso i forum e gli organi della AQ, evidenziano l'efficacia delle iniziative del placement, che saranno confermate e potenziate.

In sintesi, in raccordo con le iniziative di Ateneo, il DEA (con i suoi CdS) ha pianificato la riconversione delle proprie attività di orientamento in ingresso dalla modalità 'in presenza' alla modalità 'online',

In particolare, ha pianificato la partecipazione alle seguenti iniziative e l'attivazione dei seguenti servizi online:

1. Partecipazione in modalità webinar al Salone dello Studente -Campus Orienta Digitale

2. Predisposizione, nei propri website, di una pagina chiamata 'Open Days 2020', (ossia una sorta di Open Day permanente online). Il suo contenuto:

- Sportello online- in questo spazio verranno fornite indicazioni sulle procedure amministrative. L'idea è quella di creare delle FAQ e uno spazio con cui poter interagire con un operatore in modalità online attraverso un sistema di prenotazione.

- Colloqui one-to-one- interazione studenti-docenti (al pari del desk orientamento attivati negli anni passati). L'idea è quella

di creare uno spazio online con cui poter interloquire direttamente con i docenti del corso per avere informazioni sui corsi di Studio. (sempre attraverso un sistema di prenotazione).

- Webinar: webinar per gli studenti in cui vengono presentati i CdS, e svolte lezioni (laboratoriali e partecipate) su alcune discipline di base di corsi di Studio.

Descrizione link: Sezione orientamento in uscita e placement del CdS.

Link inserito: <https://class.unich.it/pagina-il-mondo-del-lavoro-475>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il Cds, per consentire agli studenti di organizzare momenti di incontro e formazione in autogestione, in raccordo con i ^{26/03/2021} rappresentanti degli studenti, promuove incontri di orientamento e seminari formativi con professionisti del settore. Durante il periodo dell'emergenza Covid-19, il Dipartimento ha avviato la rubrica 'DEA at home' avente l'obiettivo di condividere quotidianamente sugli account social del Dipartimento (Pagina Facebook, Account Instagram e LinkedIn articoli, video, immagini e quant'altro utile a fornire spunti di riflessione e approfondimento. Data la pandemia in atto, le attività formative sono state erogate in modalità blended e, nel rispetto delle ordinanze regionali, attraverso la sola piattaforma Teams nella fase di DAD.

Inoltre, nell'ambito del Dipartimento, sono stati organizzati vari webinar per guidare gli studenti nella comprensione delle tecniche di redazione di Curriculum Efficaci, apprendere le tecniche di comunicazione ed employability ed altri eventi specifici in area sociale.

Link inserito: <https://class.unich.it/home-class-4001>



QUADRO B6

Opinioni studenti

I dati statistici messi a disposizione dal Presidio di qualità dell'Ateneo per l'anno accademico 2020-2021 relativi alle ^{03/09/2021} opinioni degli studenti sugli insegnamenti impartiti dal Corso di Studio rilevano risultati in linea con gli anni precedenti e, comunque, più che buoni e per molti versi migliorati rispetto all'anno precedente. Il giudizio di gradimento, misurato su una scala da 1 a 4 è nel complesso di 3.50, quindi in netta salita rispetto all'anno precedente, per gli studenti frequentanti e di 3.24 per i non frequentanti. Il punteggio conferma un andamento positivo relativo all'efficacia del percorso formativo, che si conserva negli anni e che è superiore in genere alla media di ateneo e se lo si considera rispetto al particolare momento vissuto dalle nostre Università, lo si deve considerare un ottimo risultato.

Dai dati emergono dunque delle opinioni piuttosto positive da parte degli studenti frequentanti:

- per quanto riguarda l'interesse verso gli argomenti degli insegnamenti il giudizio esprime un punteggio elevato pari a 3.51;
- circa le conoscenze preliminari possedute il dato mostra che esse sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame con un punteggio di 3.24;
- il carico di studio richiesto dai vari insegnamenti è proporzionato ai crediti assegnati (3.38);

- il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia (3.48);
 - circa lo svolgimento degli insegnamenti essi sono stati svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio (3.58);
 - gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni ed altre eventuali attività didattiche sono rispettati (3.61);
 - le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro (3.53);
 - i docenti stimolano/motivano l'interesse verso la disciplina (3.53);
 - i docenti espongono gli argomenti in modo adeguato alla complessità delle rispettive materie (3.54);
 - gli stessi docenti durante la lezione e/o a ricevimento sono disponibili a fornire chiarimenti sugli argomenti svolti (3.63)
- Il dato si conferma sostanzialmente in linea con l'anno precedente e comunque con un trend positivo anche nelle opinioni degli studenti non frequentanti, i quali hanno espresso le seguenti valutazioni:
- conoscenze preliminari possedute (2.91);
 - carico di studio richiesto dei singoli insegnamenti proporzionato ai crediti assegnati (3.18);
 - adeguatezza del materiale didattico per lo studio della materia (3.29);
 - chiara definizione delle modalità di esame (3.28);
 - reperibilità del docente a fornire chiarimenti e spiegazioni (3.39);
 - giudizio di interesse verso gli argomenti dell'insegnamento (3.37).

Nell'insieme il punteggio di 3.24 è più che soddisfacente trattandosi di un particolare momento storico che il sistema generale della nostra Università ha vissuto.

Nell'ambito del corso di studio è stato valutato anche il contenuto del Syllabus che è stato oggetto di appositi incontri e riunioni e di cui si è parlato in vari consigli di corso di studi.

I dati circa l'opinione degli studenti sono stati oggetto di discussione nei Consigli di Corso di laurea.

Nel complesso l'opinione degli studenti tende a confermare l'efficacia del percorso formativo.

Il CdL, al fine di gestire le criticità emergenti, attraverso il Presidente del Corso di Laurea accoglie gli eventuali reclami degli studenti mediante il seguente canale di comunicazione: presidenza.serviziosociale@unich.it

Link inserito: <http://>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

I dati messi a disposizione da Alma Laurea circa le opinioni dei laureati fanno rilevare, nell'anno di laurea 2020, aspetti qualificanti relativi all'efficacia del percorso formativo. Dei 48 laureati dell'anno indicato, 47 di essi (97,9% del totale) ha compilato il questionario. 30/08/2021

Il dato aggregato circa i giudizi, che appaiono ampiamente positivi, è articolato come di seguito:

- il 95,8% degli intervistati ha dichiarato di essere complessivamente soddisfatto del corso di studio indicatore questo di una attenzione costante verso gli studenti;
- una pari quota del 93,7% ha dichiarato di essere soddisfatto dei rapporti con i docenti;
- tutti i laureati hanno utilizzato le aule, che sono state valutate sempre, quasi sempre o spesso adeguate dal 78,8% di essi;
- il 93,3% ha valutato complessivamente positivo il servizio di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura);
- il 78,7%, considerato anche il periodo storico globale, degli intervistati ha giudicato complessivamente positiva l'organizzazione degli esami in termini di appelli, orari, informazioni, prenotazioni;
- il carico di studio previsto dagli insegnamenti è stato ritenuto adeguato alla durata del corso dal 95,8% dei laureati.

Nel complesso i dati rilevati nel collettivo indagato consentono di pervenire ad una valutazione nel complesso più che soddisfacente; ciò pone in evidenza un livello elevato di soddisfazione e di efficacia del Corso di Studio.

Tutti gli intervistati hanno espresso quindi un giudizio positivo in termini di soddisfazione per il CdS seguito.

Un dato di estremo interesse è relativo alla domanda se si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di questo Ateneo. A questo proposito il giudizio è significativamente positivo: il 78,7% degli studenti del campione tornerebbe a fare lo stesso corso nella stessa università (rispetto ad un dato di Ateneo che è pari 67,2%), segno che il CdS ha un'ottima attrattività motivata da giudizi positivi circa le variabili prese in esame e che deve far riflettere anche su futuri investimenti possibili, in termini di capitale umano e di organizzazione generale.

Link inserito: <http://>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

03/09/2021

L'Ingresso/Attrattività

Il numero degli iscritti evidenzia una sostanziale stabilità positiva del dato. Sono ben 111 gli immatricolati puri al primo anno (e 141 gli immatricolati, come riportato sui dati messi a disposizione), quota che nel complesso porta il numero di iscritti a 476, di cui 346 in corso e 130 fuori corso.

Ciò consente di porre in evidenza come la qualità reale, ma anche quella percepita degli insegnamenti e degli sbocchi professionali rappresentino variabili importanti sull'attrattività del CdS. Si ritiene che ad incidere sull'attrattività del CdS sia anche l'esistenza e la possibilità di potersi iscrivere, una volta conseguita la laurea triennale, ad un Ordine professionale, che viene considerato come un valore aggiunto di tipo occupazionale.

L'ingresso/2. Provenienza geografica

I dati evidenziano la provenienza degli immatricolati sia dall'Abruzzo sia da altre province, in massima parte centro-meridionali. Ad una buona consistenza di iscritti provenienti dall'Abruzzo (153 gli immatricolati nell'anno accademico considerato), ed in particolare dal bacino di utenza dello stesso comune (42), stessa provincia altro comune 88, altra provincia della regione 23, fanno riscontro i dati di coloro che provengono da altre Regioni, 99 immatricolati di cui 1 dall'estero.

Esattamente, oltre alla stragrande maggioranza proveniente dalla Regione Abruzzo, le altre Regioni di provenienza sono:

Basilicata
Calabria
Campania
Emilia-Romagna
Esteri
Lazio
Lombardia
Marche
Molise
Puglia
Sicilia
Umbria

Pertanto, i tassi relativi alla provenienza geografica si mantengono sostanzialmente stabili, con una polarizzazione legata al bacino di utenza teatino e sulle aree territoriali delle regioni meridionali.

L'ingresso/3. Provenienza per tipo di Scuola secondaria superiore

La provenienza degli immatricolati per tipo di scuola superiore frequentata rimane pressoché stabile benché si registrino alcune variazioni. A fronte di una prevalenza di diplomati negli Istituti Magistrali (93 immatricolati), si mantiene pressoché costante la crescita degli studenti che provengono dagli Istituti Tecnici e Professionali ed esattamente 53 immatricolati per gli istituti tecnici e 31 immatricolati per gli Istituti professionali; ancora, vi sono inoltre il 57 immatricolati e che provengono dai licei. Infine, 18 immatricolati che provengono da altri istituti.

L'Ingresso/4. Dati di ingresso per voto di diploma

Con riferimento al voto di diploma, gli immatricolati presentano generalmente una forte polarizzazione (151 studenti) sul voto "fino a 80/100". Buona la presenza di studenti che ha riportato un voto di diploma compreso "tra 80 e 99", pari a 99 studenti, mentre soltanto 6 studenti hanno avuto alla maturità una valutazione di 100/100.

Il Percorso/1. Esiti didattici

Gli studenti che si immatricolano rinnovano per la maggior parte l'iscrizione agli anni successivi. E questo un dato riferibile

alla buona qualità del CdS e conferma la capacità dello stesso CdS di esprimere una continuità del percorso formativo. Il dato si conferma anche nella quota degli studenti che acquisiscono crediti negli esami di profitto con risultati sostanzialmente positivi. I dati dei laureati per il 2020 mettono in evidenza come su 68 studenti laureati, 31 studenti hanno riportato un voto di laurea fino a 105/110, 18 studenti hanno riportato un voto compreso tra 105 e 110, mentre 6 studenti hanno riportato il voto di 110/110 e 13 laureati hanno conseguito la dichiarazione di lode. Le statistiche non consentono un'analisi dettagliata per singola coorte, se non con riferimento al numero di anni per il conseguimento del titolo. Da tali dati emerge che, nel 2020, 4 studenti si sono laureati in anticipo rispetto alla durata del corso di studi, 29 studenti si sono laureati in corso, 17 studenti si sono laureati dopo un anno oltre la durata del corso di studi e 18 studenti si sono laureati con 2 anni (o più) oltre la durata del corso.

Link inserito: <http://>



QUADRO C2

Efficacia Esterna

I dati messi a disposizione da Alma Laurea per il 2020 sulla condizione occupazionale dei laureati, (aggiornato ad aprile ^{02/09/2021} 2021) ad 1 dal conseguimento del titolo, descrivono una situazione nel complesso stabile per i 51 rispondenti, pari all' 84% dei laureati intervistati. Il 63% è iscritto ad un corso di laurea magistrale, di cui il 59% nello stesso Ateneo. Il 22% ha partecipato ad un'attività post-laurea, soprattutto il 9% a stage aziendali. Il 14% invece risulta occupato e di essi il 29% ha trovato lavoro dopo la laurea; solo il 35% degli inoccupati dichiara di cercare lavoro.

Il 71% degli occupati dispone di un contratto di lavoro non standard, il 14% ha un contratto a tempo indeterminato e il restante 14% contratti parasubordinati. La totalità degli occupati lavora nel settore dei servizi, per il 29% nella pubblica amministrazione, mentre sia in sanità, che nel commercio e nelle comunicazioni lavora il 14% degli intervistati. Il restante 29% lavora in altri servizi anche di natura sociale. Le attuali occupazioni sembrano non direttamente affini agli sbocchi del Cds, difatti solo il 14% degli occupati dichiara che nel lavoro utilizza ampiamente le competenze acquisite con la laurea e il giudizio di gradimento del lavoro svolto è di circa 5 (su scala 1-10), a conferma del fatto che trattasi di impieghi temporanei ed estranei alle proprie aspirazioni. Il dato descrive una realtà che varia in funzione dello specifico utilizzo dei laureati in compiti riconducibili alle diverse funzioni nell'ambito delle professioni del welfare e risente delle opportunità di volta in volta offerte dal mercato del lavoro, anche alla luce della recente pandemia. Il 29% degli occupati giudica molto adeguata la laurea conseguita per il lavoro svolto e sempre il 29% ritiene molto efficace la laurea per l'attività svolta.

Gli indicatori precedentemente considerati, sono analizzati sia nel consiglio di Cds che presso il Comitato di indirizzo, al fine di valutare nuove competenze e conoscenze utili al mercato del lavoro.

Link inserito: <http://>



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Nel CdL sono previste convenzioni per lo svolgimento dei tirocini obbligatori di formazione e di orientamento che ^{03/09/2021} consentono anche un primo contatto con il lavoro professionale. Nel CdL sono previsti tirocini in strutture pubbliche anche a vocazione socio-sanitaria e in strutture private quali imprese sociali, cooperative, associazioni ed enti del volontariato organizzato, ecc.

La valutazione dell'esperienza di tirocinio è fatta per ciascuno studente al termine della formazione mediante una scheda personale di rilevazione delle opinioni dello studente, delle opinioni e dei giudizi del tutor interno all'ente ospitante.

Nel caso di specie, i tirocinanti analizzati sono stati 118.

I dati, rilevati mediante la scheda personale, sull'esperienza di tirocinio, mostrano valutazioni molto positive, con valori superiori al 90% su indicatori relativi alla motivazione del tirocinante a svolgere l'attività, al livello di impegno personale e al coinvolgimento nell'attività e superiori all'80% su indicatori relativi all'integrazione con l'ambiente lavorativo, alle

aspettative, alle abilità relazionali e all'autonomia. Gli studenti hanno mostrato ottimi rapporti con l'Ente ospitate, conseguendo gli obiettivi previsti dal progetto formativo. Questi dati si riflettono sul giudizio dell'ente sull'attività di tirocinio, ritenuto molto utile da oltre il 73% degli enti ospitanti e utile per oltre il 25%. I valori si confermano nei giudizi espressi dai tutor sui singoli studenti seguiti (per il 67% dei Tutor l'esperienza è da ritenersi molto soddisfacente e per il restante 33% è da considerarsi soddisfacente) e non si segnalano criticità.

Link inserito: <http://>



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

26/04/2021

Link inserito: <http://www.unich.it/go/aqa>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

26/03/2021

Il Dipartimento di Economia Aziendale ha attivato al suo interno un sistema di organismi e commissioni coinvolte nel processo di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio e nella gestione dei processi primari dei CdS afferenti al Dipartimento. Tale sistema si articola in organismi aventi competenze e responsabilità specifiche per la AQ, che si interfacciano con le Commissioni preposte al governo e alla pianificazione dei processi. Tali organismi sono di seguito elencati:

Presidente del Corso di Studi – prof. Roberto Veraldi

Responsabilità: coordina il sistema di AQ del CdS e vigila sul rispetto degli adempimenti previsti dalle norme e dai regolamenti specifici, avvalendosi della collaborazione della Commissione Assicurazione Qualità, della Commissione Paritetica Docenti e Studenti (CPDS), nel rispetto di quanto indicato dagli organi centrali di Ateneo sul tema dell'AQ e dagli indirizzi dell'ANVUR. Il Presidente, con la collaborazione della Commissione AQ, guida il riesame ciclico e annuale del CdS, redigendo la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e il Rapporto di riesame ciclico (RRC), nonché procede all'inserimento della Sua-Cds, con la collaborazione della Commissione AQ. Secondo le scadenze previste annualmente, provvede alle coperture didattiche e alla ridefinizione del percorso e degli obiettivi formativi, alla luce delle consultazioni periodiche con le parti sociali. Infine, al Presidente compete la promozione della cultura orientata alla qualità all'interno del Consiglio di Corso di Studi.

Commissione AQ del CdS: Gruppo AQ e Gruppo di Riesame

Componenti: il Presidente del Cds (prof. Roberto Veraldi), il Coordinatore e Referente AQ presso il Dipartimento di Economia Aziendale (Prof.sa Daniela Di Berardino), docenti del Dipartimento (prof. Vincenzo Corsi e Prof. Camillo Stefano Pasotti), un rappresentante degli studenti (Francesco Lufino), un rappresentante del personale tecnico-amministrativo (Rosaria Meli).

Responsabilità: La Commissione supervisiona la politica di gestione della qualità del Cds; nello specifico il coordinatore gestisce le complessive attività della qualità e delle Commissioni specifiche istituite nel Dipartimento e preposte al monitoraggio dei primari processi del Cds. Sempre al Coordinatore compete il mantenimento dei rapporti diretti con il PQA, il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti. Il Presidente del Cds è costantemente aggiornato sulle attività delle Commissioni di Dipartimento. La Commissione AQ, nel suo complesso, vigila sul rispetto della politica della qualità, delle norme e dei regolamenti previsti, in coerenza con le indicazioni del PQA e delle linee dell'ANVUR, procedendo al periodico monitoraggio degli indicatori, alla analisi delle criticità, alla valutazione delle possibili azioni migliorative. Il GAQ collabora alla redazione della SUA-Cds, della SMA e del RRC.

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Composizione: il Coordinatore della Commissione (Prof. Antonio D'Andreamatteo), un docente del Cds (Prof.sa Luana Di Profio) e un rappresentante degli studenti (Francesco Lufino).

Responsabilità: alla commissione compete il monitoraggio dell'offerta formativa, della qualità della didattica e dei servizi di

contesto resi agli studenti da parte dei docenti e delle strutture, con particolare evidenza delle criticità, che vengono periodicamente comunicate al Presidente del Cds, al Consiglio di Corso di Studio e al Referente AQ didattica del Dipartimento.

Consiglio di Corso di Studio

Composizione: docenti affidatari degli insegnamenti e rappresentanti degli studenti iscritti al Corso, eletti secondo le modalità stabilite dal Regolamento Generale di Ateneo.

Responsabilità: il Consiglio delibera sul contenuto della SUA, della scheda di monitoraggio annuale (SMA) e valuta e delibera le correlate proposte di miglioramento individuate dal Presidente di Cds e dalla Commissione AQ; periodicamente, delibera sul contenuto del rapporto di riesame ciclico (RRC); collabora alla attuazione delle politiche di miglioramento della qualità del Cds.

La politica della qualità nel Cds è esercitata anche attraverso le attività decentrate presso le commissioni attivate nel Dipartimento nel seguente modo:

- Commissione didattica: i componenti sono docenti referenti delle aree scientifiche rappresentate nel percorso formativo; ad essa compete l'armonizzazione dei programmi di insegnamento e la valutazione della qualità dell'offerta formativa, nonché la verifica della completezza dei Syllabus inseriti dai docenti;
- Commissione orientamento (articolata in ingresso, itinere, uscita e placement): compete la valutazione dell'opinione degli studenti sugli insegnamenti, il monitoraggio carriere, andamento matricole e servizi di contesto, il monitoraggio della efficacia dei tirocini curriculari e del placement, la pianificazione e la valutazione dell'efficacia dei servizi di accompagnamento al mondo del lavoro;
- Commissione rapporti internazionali: coordinare i servizi per la mobilità degli studenti, fornire supporto e orientamento agli studenti Erasmus;
- Commissione rapporti con il territorio, Comitato di indirizzo e Presidente CDS: monitoraggio efficacia occupazionale, consultazioni parti sociali, ridefinizione offerta formativa, attivazione convenzioni;
- Commissione comunicazione: coordinare i servizi di contesto a sostegno degli studenti, aggiornamento della documentazione informativa sul Cds (guida dello studente, funzionamento del Cds, piattaforma e-learning, social network, sito di dipartimento..), gestire i rapporti con i media
- Commissione riconoscimento crediti: verificare i requisiti di accesso e ammissione al Cds.

Collaborano alla acquisizione delle informazioni anche la Segreteria didattica e l'Ufficio tirocini del Dipartimento.

Link inserito: <https://pqa.unich.it/pqa/organizzazione-e-responsabilita-della-aq-livello-del-corso-di-studio>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

26/03/2021

La Commissione AQ si riunisce periodicamente, secondo il cronoprogramma sintetizzato nel modello allegato, per espletare le seguenti attività:

- Entro i tempi utili per l'inserimento delle informazioni nella Sua-Cds (febbraio-aprile; luglio-settembre), per la SMA (ottobre-dicembre) e il RRC (almeno 3 mesi prima delle scadenze interne prefissate), procedere alla supervisione delle specifiche Commissioni di Dipartimento (orientamento e placement, didattica, rapporti internazionali, rapporti con il territorio, comunicazione, riconoscimento crediti) circa l'attuazione dell'AQ all'interno del CdS;
- Entro i tempi utili per l'inserimento delle informazioni nella Sua-Cds (febbraio-aprile; luglio-settembre), per la SMA (ottobre-dicembre) e il RRC (almeno 3 mesi prima delle scadenze interne prefissate), procedere alla analisi e valutazione degli interventi volti al miglioramento continuo del Cds nei vari aspetti organizzativi, al monitoraggio degli indicatori per la didattica, con particolare riferimento alle opinioni di studenti, laureati e laureandi, ai servizi di contesto, all'efficacia esterna del corso di studi, al percorso Erasmus, all'efficacia dei tirocini curriculari e ai risultati prodotti dalle azioni intraprese;
- Entro i tempi utili per l'inserimento nella Sua-Cds (febbraio-aprile; luglio-settembre), riunioni collegiali per la discussione finale dei quadri e redazione della Sua;

- Tra febbraio e maggio, coordinarsi con il Presidente del Cds per ridefinire gli obiettivi formativi specifici del Cds, alla luce delle consultazioni con le parti sociali, per la definizione dei requisiti necessari alle coperture didattiche e alla programmazione dell'offerta formativa. In base alle indicazioni emerse nella riunione del 25 gennaio 2021 con il PQA, il Nucleo di Valutazione e il Delegato alla Didattica, il Referente AQ del Dipartimento interloquirà con il PQA prima dell'approvazione dell'offerta formativa per consentire verifiche tempestive inerenti la sostenibilità del Cds e la coerenza degli obiettivi formativi con l'offerta programmata, anche verificando l'efficacia degli insegnamenti a scelta previsti nel Cds, con controlli biennali;

- Entro la scadenza definita annualmente dal PQA (ottobre-dicembre), almeno due incontri per l'analisi degli indicatori della SMA e valutazione delle cause e delle proposte di miglioramento;

- Ciclicamente, verifica la correttezza e del corretto inserimento dei Syllabus, di concerto con la Commissione Didattica;

- Ciclicamente, attraverso il Coordinatore della Commissione AQ e il Presidente del Corso di Studi, promuovere la cultura della qualità, nell'ambito del CdS, sia in seno ai Consigli che attraverso comunicazioni periodiche alle Commissioni di dipartimento;

Inoltre, il Presidente del Cds, secondo le scadenze fissate dal Pqa di Ateneo, individua le coperture didattiche e gestisce le eventuali carenze, nonché redige la SMA.

Le iniziative di miglioramento emergenti dalle riunioni periodiche sono evidenziate nel Consiglio di Corso di Studio per pianificare le azioni di miglioramento. L'ultima riunione annuale con i referenti di tutte le commissioni del dipartimento si è svolta a luglio 2019 e ha avuto ad oggetto sia le comunicazioni circa le recenti disposizioni del circuito AVA e gli indicatori di attenzione, nell'ottica della promozione della cultura della qualità, sia un feedback sulle attività svolte dalle Commissioni nell'ambito della qualità e del miglioramento continuo. Successivi incontri periodici si sono tenuti da remoto durante il 2020 e il primo scorcio 2021 attraverso la Piattaforma Teams, come indicato nei verbali presenti nel sito web del Cds.

Link inserito: <https://dea.unich.it/pagina-commissione-qualit-e-rapporto-di-riesame-cds-l18-e-lm77-511>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D4

Riesame annuale



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
Nome del corso in italiano	Servizio sociale
Nome del corso in inglese	Social Work
Classe	L-39 - Servizio sociale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://class.unich.it/visualizza.php?type=gruppo&id=4001
Tasse	https://www.unich.it/didattica/iscrizioni
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo R²D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	VERALDI Roberto
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Economia aziendale



Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	DI FRANCESCO	Gabriele	SPS/07	PA	1	Base/Caratterizzante	1. SERVIZIO SOCIALE PER LE EMERGENZE 2. ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI 3. ISTITUZIONI DI SOCIOLOGIA 4. TEORIE DEL WELFARE E INTERVENTI SOCIALI B
2.	DI PROFIO	Luana	M-PED/01	RU	.5	Base	1. PEDAGOGIA SOCIALE
3.	GIANCRISTOFARO	Lia	M-DEA/01	PA	.5	Base	1. ANTROPOLOGIA CULTURALE
4.	GIUSTI	Maria Teresa	M-STO/04	PA	.5	Base	1. STORIA SOCIALE
5.	MARRONI	Aldo	M-FIL/04	PA	1	Affine	1. FORME ESPRESSIVE DEL SOCIALE
6.	PASOTTI	Camillo Stefano	SPS/07	RU	.5	Base/Caratterizzante	1. METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE

7. RICCIUTI Stefano SPS/07 RU 1 Base/Caratterizzante 1. TEORIE DEL WELFARE E INTERVENTI SOCIALI A

- ✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!
- ✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
LUFINO	FRANCESCO	lufino.francesco@virgilio.it	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CORSI	VINCENZO
PASOTTI	CAMILLO STEFANO
VERALDI	ROBERTO



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
PASOTTI	Camillo Stefano		



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
---	----

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No
--	----



Sedi del Corso



[DM 6/2019](#) Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Via Dei Vestini 31 Chieti Scalo - CHIETI

Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2021
--	------------

Studenti previsti	121
-------------------	-----



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	0692^2017
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1



Date delibere di riferimento



Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico	15/06/2015
Data di approvazione della struttura didattica	12/10/2016
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	31/01/2017
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	10/10/2016
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole in merito alla fattibilità tecnica della proposta di modifica, discussa e approvata nella consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 15 febbraio 2021 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole in merito alla fattibilità tecnica della proposta di modifica, discussa e approvata nella consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2021	532102975	ANTROPOLOGIA CULTURALE <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Docente di riferimento (peso .5) Lia GIANCRISTOFARO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-DEA/01	36
2	2019	532100289	CONOSCENZE PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente di riferimento Gabriele DI FRANCESCO <i>Professore Associato confermato</i>	SPS/07	36
3	2021	532102976	DIGITAL SOCIETY <i>semestrale</i>	SPS/07	Docente non specificato		36
4	2021	532102977	DIRITTO AMMINISTRATIVO <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente non specificato		36
5	2021	532102977	DIRITTO AMMINISTRATIVO <i>semestrale</i>	IUS/10	Francesco FERZETTI <i>Ricercatore confermato</i>	SPS/07	36
6	2020	532101439	DIRITTO PENALE <i>semestrale</i>	IUS/17	Giovanni DE SANTIS <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/17	54
7	2021	532104597	ETICA E STORIA SOCIALE <i>semestrale</i>	M-FIL/07	Docente non specificato		36
8	2021	532104597	ETICA E STORIA SOCIALE <i>semestrale</i>	M-FIL/07	Oreste TOLONE <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-FIL/03	36
9	2020	532102687	ETICA SOCIALE E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE <i>semestrale</i>	M-FIL/03	Virgilio CESARONE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-FIL/03	36
10	2021	532102978	FORME ESPRESSIVE DEL SOCIALE <i>semestrale</i>	M-FIL/04	Docente di riferimento Aldo MARRONI <i>Professore Associato confermato</i>	M-FIL/04	54
11	2019	532100290	IGIENE GENERALE E APPLICATA <i>semestrale</i>	MED/42	Michele ZITO <i>Ricercatore confermato</i>	MED/09	36
12	2020	532101440	ISTITUZIONI DI COMUNICAZIONE	SPS/08	Sabrina SPERANZA	SPS/08	36

			SOCIALE <i>semestrale</i>		<i>Ricercatore confermato</i>		
13	2019	532100291	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO <i>semestrale</i>	IUS/09	<i>Docente non specificato</i>		36
14	2021	532102979	ISTITUZIONI DI SOCIOLOGIA <i>semestrale</i>	SPS/07	Docente di riferimento Gabriele DI FRANCESCO <i>Professore Associato confermato</i>	SPS/07	54
15	2020	532101441	LINGUA FRANCESE <i>semestrale</i>	L-LIN/04	Piera Rossella D'ARCANGELO		18
16	2020	532101441	LINGUA FRANCESE <i>semestrale</i>	L-LIN/04	<i>Docente non specificato</i>		18
17	2020	532101442	LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Adriana D'ANGELO <i>Ricercatore confermato</i>	L-LIN/12	18
18	2021	532102974	METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE <i>semestrale</i>	SPS/07	Docente di riferimento (peso .5) Camillo Stefano PASOTTI <i>Ricercatore confermato</i>	SPS/07	36
19	2021	532104598	MICROLINGUA INGLESE PER LE SCIENZE SOCIALI <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Renzo D'AGNILLO <i>Professore Associato confermato</i>	L-LIN/10	36
20	2021	532104598	MICROLINGUA INGLESE PER LE SCIENZE SOCIALI <i>semestrale</i>	L-LIN/12	<i>Docente non specificato</i>		36
21	2020	532101443	ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI <i>semestrale</i>	SPS/07	Docente di riferimento Gabriele DI FRANCESCO <i>Professore Associato confermato</i>	SPS/07	36
22	2021	532102980	PEDAGOGIA SOCIALE <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente di riferimento (peso .5) Luana DI PROFIO <i>Ricercatore confermato</i>	M-PED/01	36
23	2019	532100293	POLITICA ECONOMICA E SOCIALE <i>semestrale</i>	SECS-P/02	<i>Docente non specificato</i>		36
24	2019	532100293	POLITICA ECONOMICA E SOCIALE <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Antonio Maria RINALDI		36
25	2021	532102981	POLITICHE SOCIALI <i>semestrale</i>	SPS/07	Roberto VERALDI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/07	36

26	2020	532101444	PRINCIPI E STRUTTURE DEL SERVIZIO SOCIALE <i>semestrale</i>	SPS/07	Vincenzo CORSI <i>Professore Associato confermato</i>	SPS/07	54
27	2020	532101445	PSICOPEDAGOGIA SOCIALE <i>semestrale</i>	M-PSI/05	Docente di riferimento (peso .5) Luana DI PROFIO <i>Ricercatore confermato</i>	M-PED/01	54
28	2019	532100296	PSICOSOCIOLOGIA <i>semestrale</i>	M-PSI/05	Docente non specificato		54
29	2019	532100296	PSICOSOCIOLOGIA <i>semestrale</i>	M-PSI/05	Maurizia IEZZI		54
30	2021	532102982	SERVIZI ALLA PERSONA E LEGISLAZIONE SANITARIA <i>semestrale</i>	SPS/07	Francesco FERZETTI <i>Ricercatore confermato</i>	SPS/07	36
31	2021	532102983	SERVIZIO SOCIALE PER LE EMERGENZE <i>semestrale</i>	SPS/07	Docente di riferimento Gabriele DI FRANCESCO <i>Professore Associato confermato</i>	SPS/07	36
32	2021	532102983	SERVIZIO SOCIALE PER LE EMERGENZE <i>semestrale</i>	SPS/07	Docente non specificato		36
33	2021	532102984	STORIA SOCIALE <i>semestrale</i>	M-STO/04	Docente di riferimento (peso .5) Maria Teresa GIUSTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-STO/04	36
34	2021	532102985	TECNICHE DI COMUNICAZIONE <i>semestrale</i>	SPS/08	Giselda ANTONELLI		36
35	2021	532102985	TECNICHE DI COMUNICAZIONE <i>semestrale</i>	SPS/08	Docente non specificato		36
36	2021	532102986	TECNICHE DI MEDIAZIONE SOCIO-CULTURALE <i>semestrale</i>	SPS/08	Docente non specificato		36
37	2021	532102987	TECNICHE INFORMATICHE <i>semestrale</i>	INF/01	Gianmaria DE PAULIS		36
38	2021	532102987	TECNICHE INFORMATICHE <i>semestrale</i>	INF/01	Docente non specificato		36
39	2021	532102988	TECNICHE RELAZIONALI <i>semestrale</i>	SPS/08	Docente non specificato		36
40	2021	532102990	TEORIE DEL WELFARE	SPS/07	Docente di	SPS/07	36

			E INTERVENTI SOCIALI A (modulo di TEORIE DEL WELFARE E INTERVENTI SOCIALI) <i>semestrale</i>		riferimento Stefano RICCIUTI <i>Ricercatore confermato</i>			
41	2021	532102991	TEORIE DEL WELFARE E INTERVENTI SOCIALI B (modulo di TEORIE DEL WELFARE E INTERVENTI SOCIALI) <i>semestrale</i>	SPS/07	Docente di riferimento Gabriele DI FRANCESCO <i>Professore Associato confermato</i>	SPS/07	18	
42	2021	532102992	TIPOLOGIE DI SCRITTURA NEL CONTESTO SOCIALE CONTEMPORANEO <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/11	Andrea GIALLORETO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/11	36	
43	2020	532101447	TIROCINIO 1 <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	<i>Docente non specificato</i>		54	
44	2020	532101447	TIROCINIO 1 <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Donatella SALERNI		18	
45	2020	532101447	TIROCINIO 1 <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Valentina SAVINI		36	
46	2019	532100297	TIROCINIO II <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	<i>Docente non specificato</i>		54	
47	2019	532100297	TIROCINIO II <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Roberta RUSSO		18	
48	2019	532100297	TIROCINIO II <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Donatella SALERNI		18	
49	2019	532100297	TIROCINIO II <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Valentina SAVINI		18	
							ore totali	1782



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline sociologiche	SPS/07 Sociologia generale	15	15	15 - 30
	↳ ISTITUZIONI DI SOCIOLOGIA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	↳ ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Discipline giuridiche	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	6	6	6 - 9
	↳ ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Discipline psicologiche	M-PSI/05 Psicologia sociale	6	6	6 - 12
	↳ PSICOLOGIA SOCIALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Discipline politico-economiche-statistiche	SECS-P/02 Politica economica	6	6	6 - 12
	↳ POLITICA ECONOMICA E SOCIALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Discipline storico-antropologiche-filosofico-pedagogiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	24	24	9 - 24
	↳ ANTROPOLOGIA CULTURALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	M-FIL/03 Filosofia morale			
	↳ ETICA SOCIALE E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale			
↳ PEDAGOGIA SOCIALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl				
M-STO/04 Storia contemporanea	↳ STORIA SOCIALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 42 (minimo da D.M. 36)				
Totale attività di Base			57	42 - 87

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline del servizio sociale	SPS/07 Sociologia generale	15	15	15 - 30
	↳ <i>METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline sociologiche	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	12	12	9 - 18
	↳ <i>ISTITUZIONI DI COMUNICAZIONE SOCIALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline giuridiche	SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	9	9	9 - 18
	↳ <i>SOCIOLOGIA GIURIDICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline psicologiche	IUS/17 Diritto penale	18	18	15 - 30
	↳ <i>DIRITTO PENALE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline mediche	M-PSI/05 Psicologia sociale	6	6	6 - 12
	↳ <i>PSICOPEDAGOGIA SOCIALE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>PSICOSOCIOLOGIA (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 12
	MED/42 Igiene generale e applicata			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 54 (minimo da D.M. 54)				
Totale attività caratterizzanti			60	54 -

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	M-FIL/04 Estetica	18	18	18 - 36 min 18
	↳ FORME ESPRESSIVE DEL SOCIALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	SPS/07 Sociologia generale			
	↳ TEORIE DEL WELFARE E INTERVENTI SOCIALI A (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ TEORIE DEL WELFARE E INTERVENTI SOCIALI B (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl			
Totale attività Affini			18	18 - 36

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 12
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	18	18 - 24
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	0 - 15
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	0 - 15
Totale Altre Attività		45	39 - 102

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti	180	153 - 333



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline sociologiche	SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	15	30	15
Discipline giuridiche	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	6	9	3
Discipline psicologiche	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 Psicologia sociale	6	12	6
Discipline politico-economiche-statistiche	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-S/05 Statistica sociale	6	12	3
Discipline storico-antropologiche-filosofico-pedagogiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-FIL/03 Filosofia morale M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-STO/04 Storia contemporanea SPS/02 Storia delle dottrine politiche	9	24	9

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 36:	42
Totale Attività di Base	42 - 87

▶ **Attività caratterizzanti**
R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline del servizio sociale	SPS/07 Sociologia generale	15	30	15
Discipline sociologiche	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	9	18	9
Discipline giuridiche	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 Diritto amministrativo IUS/17 Diritto penale	9	18	9
Discipline psicologiche	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni M-PSI/07 Psicologia dinamica	15	30	15
Discipline mediche	MED/25 Psichiatria MED/42 Igiene generale e applicata	6	12	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 54:		54		

Totale Attività Caratterizzanti	54 - 108
--	----------



Attività affini

R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/01 - Diritto privato			
	L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana			
	M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche			
	M-FIL/03 - Filosofia morale			
	M-FIL/04 - Estetica			
	M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale	18	36	18
	M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale			
	M-STO/04 - Storia contemporanea			
	MED/42 - Igiene generale e applicata			
	SPS/07 - Sociologia generale			
SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi				
Totale Attività Affini		18 - 36		



Altre attività

R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	12
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	6
	Abilità informatiche e telematiche	0	6

Tirocini formativi e di orientamento	18	24
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	15
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	0	15
Totale Altre Attività	39 - 102	

► **Riepilogo CFU**
R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	153 - 333

► **Comunicazioni dell'ateneo al CUN**
R^aD

► **Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe**
R^aD

► **Note relative alle attività di base**
R^aD

L'ampiezza dell'ambito di base "Discipline storico-antropologiche-filosofico-pedagogiche" è determinata dalla necessità di attivare gli insegnamenti previsti in funzione di un integrato spettro di conoscenze formative inerenti il profilo di un assistente sociale in grado di coniugare una visione organica dei problemi contemporanei e degli interventi di welfare nelle diverse declinazioni storico-antropologiche e filosofiche-pedagogiche.



Note relative alle altre attività

R^aD



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^aD

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/01)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : M-DEA/01 , M-FIL/03 , M-PED/01 , M-STO/04 , MED/42 , SPS/07 , SPS/08)

Motivazione inserimento settore M-DEA/01 - Discipline demo-etnoantropologiche

Il settore viene inserito allo scopo di definire meglio un approccio di tipo osservativo e metodologicamente qualitativo al lavoro del Servizio Sociale, in funzione dell'emergere di nuove realtà dell'integrazione con sostanziali differenziazioni sociali e culturali anche in relazione alla crescita del fenomeno migratorio in Italia.

Motivazione inserimento settore M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale

Il settore rappresenta un possibile ambito di ampliamento della ricerca e dell'intervento sociale con riguardo alle dimensioni della prevenzione e della educazione. Risulta collegato con le istanze di approfondimento di adeguati metodi e tecniche pedagogiche applicabili in termini operativi alle esigenze di integrazione delle seconde e terze generazioni di immigrati.

Motivazione inserimento settore M-FIL/03 - Filosofia morale

Il settore esplora alcune dimensioni dell'etica che possono essere ricondotte alla più generale deontologia professionale; il settore scientifico-disciplinare intende rafforzare la connessione tra gli aspetti della filosofia morale e gli aspetti tecnico-professionali riconducibili alle matrici deontologiche della professione, approfondendo in tal modo tale aspetto fondamentale della professione di aiuto sociale.

Motivazione inserimento settore IUS/01 - Diritto Privato

L'insegnamento del Diritto Privato rappresenta un'area di interesse della professione specificamente per le forme di tutela della persona nelle diverse declinazioni giuridiche, nonché nell'ambito del più generale Diritto di famiglia, che rappresenta parte integrante del Diritto privato. L'eventuale attivazione di una specifica disciplina del settore può essere valutata anche in relazione ad una futura calibratura dello strumento giuridico affine alla formazione professionale.

Motivazione inserimento settore SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi

Si inserisce il settore con la duplice intenzione di: 1) rafforzare le dimensioni della comunicazione istituzionale, politica e sociale, considerando le nuove funzioni nell'area dell'informazione e della prevenzione da parte delle figure professionali formate dal CdS e 2) aprire uno spazio, distinto dallo studio dei processi culturali, che attiene all'analisi della cultura e della comunicazione del welfare.

Motivazione inserimento settore MED/42 - Igiene generale ed applicata

Il settore scientifico-disciplinare rappresenta, in un'eventuale previsione di attivazione, un'area del lavoro sociale in più stretta connessione con le dimensioni socio-sanitarie entro cui si esplicita la professione dell'assistente sociale. In particolare si intende anche riferirsi all'approfondimento delle connessioni con le istituzioni di base che svolgono attività di organizzazione socio-sanitaria sul territorio.

Motivazione inserimento settore M-STO/04 - Storia contemporanea

L'inserimento del settore è motivato dall'intenzione di far approfondire le tematiche storiche sotto diverse prospettive di analisi degli avvenimenti umani. In particolare ad una visione della storia di tipo istituzionale si vuole accostare un approccio legato agli avvenimenti ed alle trasformazioni della vita sociale, socio-economica e socio-sanitaria anche in un ottica di globalizzazione.

Motivazione inserimento settore M-FIL/04 – Estetica

Il settore esplora alcune caratterizzazioni dei saperi delle diverse tradizioni storiche e teoriche e delle loro riformulazioni epistemiche. Il settore è inserito allo scopo di consentire l'acquisizione di una più consapevole gestione delle informazioni e di migliorare le modalità della comunicazione sociale attraverso l'analisi dei linguaggi per fornire un'adeguata cultura interdisciplinare in ambito filosofico ed etico-estetico, consentendo di comprendere e approfondire le forme espressive del sociale.

Motivazione inserimento settore SPS/07 – Sociologia Generale

L'inserimento del settore anche tra le attività affini è motivato dalla eventuale previsione di aspetti applicativi ed operativi inerenti gli interventi di servizio sociale .

Motivazione inserimento settore L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana

L'inserimento del settore è motivato dalla necessità di fornire agli studenti del corso di studi una adeguata preparazione linguistico-letteraria attraverso l'apprendimento ed il perfezionamento della terminologia specifica dell'ambito sociale, ponendoli così in grado di utilizzare con competenza gli strumenti linguistici idonei alla stesura di relazioni, rapporti ect.



Note relative alle attività caratterizzanti

R^{AD}

Si ritiene di inserire i settori IUS/09 tra le discipline giuridiche e M-PSI/05 tra le discipline psicologiche per una maggiore elasticità nel perseguire gli obiettivi formativi.